



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) CONSIGLIO REGIONALE

**Comunicato regionale 30 gennaio 2017 - n. 14**

Pubblicazione relazione anno 2016 Consiglio per le Pari Opportunità . . . . . 2

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**Delibera Giunta regionale 30 gennaio 2017 - n. X/6147**

Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 4° provvedimento . . . . . 4

**Delibera Giunta regionale 30 gennaio 2017 - n. X/6163**

Determinazioni per l'aggiornamento dell'anagrafe regionale del patrimonio abitativo destinato a servizi abitativi pubblici e sociali, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» . . . . . 10

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### D.G. Agricoltura

**Decreto dirigente unità organizzativa 3 febbraio 2017 - n. 1091**

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Operazione 3.2.01 – «Informazione e promozione dei prodotti di qualità». Proroga dei termini per la conclusione del procedimento istruttorio e per la pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse e dell'elenco delle domande non ammesse . . . . . 20

#### D.G. Sviluppo economico

**Decreto dirigente unità organizzativa 31 gennaio 2017 - n. 910**

Accordi per la competitività: approvazione delle linee guida e della relativa modulistica per la rendicontazione delle spese dei progetti di «Sviluppo E qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio» presentati a valere sull'avviso pubblico di cui al d.d.u.o.n. 9875 del 24 ottobre 2014 . . . . . 21

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

## A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 30 gennaio 2017 - n. 14

Pubblicazione relazione anno 2016 Consiglio per le Pari Opportunità

Si provvede alla pubblicazione sul BURL, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6, comma 4, della l.r. n. 8/2011, della relazione sull'attività svolta nell'anno 2016 dal Consiglio per le Pari Opportunità, comunicata all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nella seduta del 25 gennaio 2017.

Il dirigente dell'Ufficio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Prerogative dei Consiglieri  
Mauro Bernardis

### CONSIGLIO PER LE PARI OPPORTUNITA'

#### Relazione annuale 2016

(ex art. 6, comma 4, l.r. 8/2011)

#### Premessa

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 5, della l.r. 8/2011, è la rendicontazione dell'attività svolta dal Consiglio per le Pari Opportunità di Regione Lombardia nell'arco dell'anno 2016, attività che si è prioritariamente sviluppata attorno ai due seguenti filoni:

- competenze consultive, relativamente alla valutazione della normativa regionale;
- competenze promozionali della democrazia paritaria, finalizzate ad approfondire aspetti specifici della relazione di genere.

#### A) COMPETENZE CONSULTIVE

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 1, della l.r. 8/2011 che recita «Il CPO esercita funzioni consultive, di proposta e di controllo allo scopo di realizzare le finalità di cui agli articoli 11 e 63 dello Statuto d'autonomia, nel rispetto della Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo, della Costituzione e nello spirito della Carta europea per l'uguaglianza e la parità degli uomini e delle donne nella vita locale», il Consiglio per le Pari Opportunità ha proceduto, in seduta plenaria, all'analisi dei seguenti progetti di legge:

- PDL n. 319 «Modifiche alla legge regionale 31 ottobre 2012, n. 17 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione)», sul quale ha espresso parere favorevole in quanto il provvedimento, recependo la normativa statale, ha inteso garantire l'equilibrio di genere nella rappresentanza tra donne e uomini nei Consigli regionali;
- PDL n. 321 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 'Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione' - collegato 2017», l'articolo 8 del quale ha introdotto modifiche alla legge regionale 3 luglio 2012, n. 11 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza». E' stata valutata positivamente l'opportunità che associazioni, organizzazioni, fondazioni che intervengono in aiuto delle donne vittime di violenza abbiano consolidata esperienza sia in ambito formativo che gestionale ed è stata evidenziata l'importanza degli enti locali come soggetti promotori di iniziative in ambito territoriale.

#### B) INIZIATIVE ED INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'

In continuità con quanto avviato nel corso del 2015, anche per l'anno 2016 il Consiglio per le Pari Opportunità ha ritenuto importante condividere il proprio percorso e creare forti sinergie con enti pubblici ed altri soggetti che si occupano di tematiche correlate alle pari opportunità. Per questo il CPO ha proseguito nel suo impegno ad organizzare sedute fuori sede, presso le principali città lombarde, al fine di attivare una rete in ambito territoriale, attraverso la quale confrontarsi su proposte ed iniziative.

Parimenti si è sentita l'esigenza di continuare ad impegnarsi per la prevenzione, consolidando proposte di formazione «in campo» e di condivisione di esperienze e di emozioni con la finalità di realizzare percorsi destinati a soggetti diversi (studenti, docenti, formatori...). E' il caso dell'attività laboratoriale proposta anche per il 2016 ad alcune scuole del territorio, un'attività che ha suscitato generale apprezzamento, anche grazie alla

collaborazione di docenti e dirigenti scolastici particolarmente motivati ad accogliere l'iniziativa.

Infine sono state messe in campo le premesse per eventi di formazione e di confronto-dibattito relativamente all'ambito scolastico, sociale e lavorativo attraverso l'organizzazione/fruizione di convegni, nonché con la realizzazione di specifiche audizioni con i competenti organismi.

In linea con il Documento programmatico per il 2016, adottato nella seduta del 21 ottobre 2015, l'Organismo ha esercitato le proprie funzioni in 16 sedute ed in alcuni incontri.

Più in particolare sono state svolte le seguenti attività:

B1) Il CPO ha garantito la propria presenza alle sedute del «Tavolo permanente per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne», istituito ai sensi della l.r. 11/2012.

B2) Nell'ottica di valutare e monitorare la condizione femminile nei diversi settori (scolastico, lavorativo, familiare, amministrativo...), attivando collaborazioni con le strutture regionali ed interregionali che, a diverso titolo, si occupano di pari opportunità, il CPO ha organizzato i seguenti convegni:

- Le scelte delle nuove generazioni tra orientamento, studio e lavoro», in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, svoltosi l'8 novembre 2016, presso Palazzo Pirelli. Nell'organizzazione del convegno ci si è voluti concentrare sul punto di vista degli adolescenti e sul «compito evolutivo» che sono chiamati a sostenere, rivolgendosi a tutti i docenti della scuola secondaria di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado.
- «Imprenditoria femminile e lavoro agile - rischi ed opportunità», svoltosi in data 30 novembre 2016 presso Palazzo Pirelli. L'evento ha inteso fare il punto sulla situazione in tema di imprenditoria femminile e lavoro agile in Regione Lombardia, al fine di favorire e supportare progetti e proposte delle donne nei rispettivi territori.

Il CPO ha inoltre partecipato ai seguenti convegni:

#### ATTRAVERSO CONSIGLIERE RELATRICI:

- 25 giugno 2016 - Convegno dal titolo «1946 - 2016, 70 anni di voto e partecipazione delle donne» a Villasanta (MB), al quale ha partecipato come relatrice la Consigliera Del Giorgio.
- 10 ottobre 2016 - Incontro presso l'Istituto Marzoli di Palazzo sull'Oglio nell'ambito del progetto «Ti do i miei occhi»; presente come relatrice la Consigliera Libretti.
- 14 novembre 2016 - «Un patto per il contrasto alle molestie sul luogo di lavoro», organizzato dalla Vice Presidente del Consiglio regionale Valmaggi al quale ha partecipato come relatrice la Consigliera Del Giorgio.

#### A LIVELLO DI FRUIZIONE

28 gennaio 2016 - Convegno dal titolo «I diritti dei bambini fuori famiglia: dalla teoria alla pratica» presso la sede del Consiglio regionale - Milano (Consigliere Libretti e Lissoni);

1 febbraio 2016 - Incontro con Consulta Pari Opportunità di Casale Cremasco su invito Presidente Anna Marchesi (Vice Presidente Bassan);

16 febbraio 2016 - «Commemorazione legge 10/2004 - Giorno della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere» presso la sede del Consiglio regionale - Milano (Consigliera Lissoni);

22 febbraio 2016 - Convegno dal titolo «Ha ancora senso parlare di parità di genere nel mondo del lavoro? La Consigliera di Parità ai tempi del Jobs Act» presso la sede della Giunta regionale - Milano (Consigliera Lissoni);

6 marzo 2016 - Premiazione concorso letterario «Caratteri di Donna e di Uomo» - Comune di Pavia (Consigliera Nascimbene);

7 marzo 2016 - Evento promosso dall'Assessore regionale alla Pari Opportunità dal titolo «Il ruolo delle donne nella società moderna» presso la sede della Giunta regionale - Milano (Consigliere Libretti e Lissoni);

11 marzo 2016 - Convegno presso il Comune di Milano dal titolo «Donne e politica» (Vice Presidente Bassan);

18 marzo 2016 - Tavolo su imprenditoria femminile e lavoro presso Città metropolitana di Milano (Vice Presidente Bassan);

21 marzo 2016 - «Giornata regionale impegno contro le mafie in ricordo delle vittime con quelli della Rosa gialla» - presso la sede della Giunta regionale - Milano (Consigliera Lissoni);

4 maggio 2016 - Tavolo su imprenditoria femminile e lavoro presso Città metropolitana di Milano (Vice Presidente Bassan);

9 giugno 2016 - Tavolo su imprenditoria femminile e lavoro presso Città metropolitana di Milano (Vice Presidente Bassan);

22 giugno 2016 - Tavolo su imprenditoria femminile e lavoro presso Città metropolitana di Milano (Vice Presidente Bassan);

11 luglio 2016 - Incontro con Dr.ssa Merlo per organizzazione seminario su Imprenditoria femminile e lavoro agile del 30 novembre (Vice Presidente Bassan);

28 luglio 2016 - Incontro con il Direttore Scolastico Regionale, D.ssa Campanelli in merito all'organizzazione del convegno sull'orientamento scolastico dell'8 novembre 2016 (Presidente Colli e Consigliera Libretti);

20 settembre 2016 - Incontro con Daria Colombo, neo delegata alle Pari Opportunità del Comune di Milano (Vice Presidente Bassan);

26 ottobre 2016 - Serata istituzionale organizzata da Regione Lombardia dal titolo «Figliol prodigo il musical per il Giubileo del carcerato» presso il teatro del carcere di Opera (Consigliera Lissoni);

29 ottobre 2016 - Iniziativa dal titolo «Helps Christians a sostegno dei cristiani perseguitati» presso la sede del Consiglio regionale - Milano (Consigliera Lissoni);

14 novembre 2016 - Convegno dal titolo «Un patto per il contrasto alle molestie sul luogo di lavoro» presso la sede del Consiglio regionale - Milano (Consigliera Lissoni);

25 novembre 2016 - Convegno dal titolo «Doppio taglio. Come i media raccontano la violenza contro le donne» a Pavia (Consigliera Nascimbene);

15 dicembre 2016 - Inaugurazione del nuovo sito produttivo della Sanofi, «Investire nel territorio: l'impegno per restituire valore; attenzione al Welfare e adesione all'Alternanza Scuola-Lavoro come pilastri di una crescita sostenibile» presso lo stabilimento Sanofi di Origgio (Consigliera Lissoni);

20 dicembre 2016 - Proiezione del film «Spes contra Spem Liberi dentro» presso la sede del Consiglio regionale - Milano (Consigliera Lissoni).

B3) Promozione di incontri e consultazioni periodiche con gli Enti Locali del Territorio

Al fine di:

- avere una mappatura più ampia delle diverse situazioni territoriali;
- attivare una riflessione, un confronto e momenti di condivisione su tematiche inerenti il rispetto del principio di parità in ambito lavorativo, politico, sociale...;
- favorire un coordinamento delle iniziative in ambito territoriale per quanto riguarda la parità di genere

il C.P.O. ha incontrato Sindaci, Assessori ed Associazioni nelle seguenti realtà territoriali:

- PAVIA in data 2 marzo 2016
- MONZA in data 20 aprile 2016

B4) Sono state organizzate le seguenti audizioni :

- 13 gennaio 2016: Dr. Massimo Pagani, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza di Regione Lombardia. L'audizione è stata volta a instaurare occasioni di collaborazione istituzionale su tematiche riguardanti le pari opportunità, l'infanzia e l'adolescenza;
- 24 febbraio 2016: Dr.ssa Federica Zanella, Presidente CORECOM Regione Lombardia. L'audizione ha riguardato la tematica delle pari opportunità nel settore della comunicazione nonché l'analisi dei dati raccolti dal Corecom e il confronto sull'argomento;
- 24 febbraio 2016: Avv. Giulio Gallera, Assessore Pari Opportunità di Regione Lombardia. L'audizione, finalizzata a instaurare una sinergia istituzionale tra il CPO e l'Assessorato di competenza, ha permesso un confronto sulle iniziative in corso e una programmazione di successive collaborazioni;
- 4 maggio 2016: Dr.ssa Katia Provantini, Presidente Cooperativa Sociale Il Minotauro di Milano. L'audizione è stata finalizzata ad approfondire il tema delle pari opportunità nell'adolescenza, a conoscere e analizzare

i dati raccolti dalla cooperativa sociale per avviare iniziative importanti di sensibilizzazione sulla tematica;

- 12 luglio 2016: Dr.ssa Vittoria Pugliese, referente di Milano per ActionAid Italia. L'audizione ha riguardato il progetto AFTER e la lotta contro le mutilazioni genitali femminili;
- 12 ottobre 2016: Dr.ssa Anna Costanza Baldry, psicologa presso la Seconda Università degli Studi di Napoli e coordinatrice del progetto «Switch- off» finanziato dall'Unione Europea. L'audizione è stata dedicata al tema degli orfani di vittime di femminicidio;
- 3 novembre 2016: Avv. Francesca Brianza, Assessore Pari Opportunità di Regione Lombardia. L'audizione, finalizzata a instaurare una sinergia istituzionale tra il CPO e l'Assessorato di competenza, ha permesso un confronto sulle iniziative in corso e una programmazione di successive collaborazioni.

B5) Il CPO ha concluso la seconda edizione del progetto «Ti do i miei occhi», esperienza laboratoriale condotta da A. Ferrara (scrittore e formatore) e da F. Mittino (psicologo e psicoterapeuta), rivolta a studentesse/studenti delle scuole secondarie che ha coinvolto 5 classi del biennio della Scuola Secondaria di II grado.

Da una valutazione finale dell'iniziativa è emerso quanto segue:

- l'importanza di lavorare con ragazze/i ed adulti intorno alla scrittura come pratica di condivisione di emozioni e di sentimenti;
- la necessità di pensare a percorsi di formazione per docenti affinché, oltre agli obiettivi disciplinari, possano cogliere una diversa interazione con studentesse/studenti, al fine operare in prima persona a livello di prevenzione relativamente a tematiche di triste attualità, quali la violenza sulle donne (e, implicitamente, gli stereotipi di genere, il bullismo...);
- la validità del porsi in modo aperto nei confronti di ragazze/i con lo scopo di far capire loro che qualcuno li ascolta ed è disposto ad affiancarli nelle loro ansie, nelle loro incertezze, nei loro conflitti;
- l'utilità di raccontarsi come auto-analisi: i giovani intervenivano nelle attività laboratoriali con spontaneità e con grande rispetto ascoltavano le narrazioni di compagne/i, supportati dalla presenza di uno psicologo che rispondeva, in modo aperto, alle loro domande.

B6) Per promuovere l'immagine del CPO e delle iniziative dallo stesso promosse, è stato mantenuto lo spazio comunicativo nell'ambito della pagina facebook del Consiglio Regionale.

B7) Al fine di diffondere le azioni relative alle pari opportunità promosse da Regione Lombardia, le Consigliere si sono attivate presso i territori di provenienza, relazionandosi con gli Assessorati Comunali e con le Associazioni che si occupano di Pari Opportunità e curando i rapporti con le Consigliere di Parità provinciali.

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 30 gennaio 2017 - n. X/6147**  
**Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 4° provvedimento**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico» e in particolare l'art. 1, comma 4;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 36 «Bilancio di previsione 2017-2019»;

Vista la dgr 6101 del 29/12//2016 «Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019- Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2017 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo degli enti dipendenti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2017-2019»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 14081 del 29 dicembre 2016 «Bilancio finanziario gestionale 2017-2019»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

### • PROGETTO SCREEN - SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGIONS - PROGRAMMA HORIZON 2020

Visti:

- il regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1291/2013 dell'11 dicembre 2013 che ha approvato il Programma europeo «Horizon 2020»;
- la «call» del programma «Industry 2020 in the circular economy - H2020-INDCE-2016-17 (H2020-CIRC-2016OneStage) pubblicata il 14 ottobre 2015»;
- la d.g.r. n. X/1042 del 5 dicembre 2013 con cui è stata definita la «Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a gestione diretta dell'UE per il periodo 2014- 2020: priorità programmatiche, definizione delle proposte progettuali e disciplina per l'accesso al fondo di cui all'art. 27, c. 10 della l.r. 35/97»;

Considerato che la DG Università, Ricerca e Open Innovation ha ritenuto di aderire al partenariato proponente il progetto «SCREEN - Synergic Circular Economy across European Regions» nell'ambito del Programma Europeo Horizon 2020, in qualità di partner unitamente a:

- Regione Lazio (Italia) CAPOFILA;
- Università degli Studi della Tuscia (Italia);
- Comunidad Foral de Navarra - Gobierno de Navarra (Spagna);
- Commissao de Coordenacao de Desenvolvimento Regional do Centro (Portogallo);
- Wojewodztwo Lodzkie (Polonia);
- Kriti (Grecia);
- Nexa (Francia);
- Knowledge Transfer Network Limited (Regno Unito);
- Provincie Limburg (Olanda);
- Provincie Fryslan (Olanda);
- Pirkanmaan Liitto (Finlandia);

Dato atto che il progetto è stato successivamente preso in carico dalla Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile;

Vista la d.g.r. 5775 dell'8 novembre 2016 «Determinazioni in ordine alla partecipazione al progetto europeo denominato «Screen - Synergic Circular Economy Across European Regions» - programma «Horizon 2020» che prevede l'autorizzazione della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile alla fase di attuazione in rappresentanza di Regione Lombardia»;

Considerato che il budget complessivo del progetto approvato ammonta a € 1.742.747,50 integralmente finanziato dalla Commissione Europea e che il valore complessivo di progetto per attività gestite da Regione Lombardia, pari a € 100.687,50 ed interamente finanziato dalla Commissione Europea, è così suddiviso:

- € 52.651,00 Personnel;
- € 5.000,00 Subcontracting;
- € 23.900,00 Other direct cost;
- € 19.137,00 Indirect cost;

Dato atto che la durata del progetto era prevista dal 1 novembre 2016 al 31 ottobre 2018 e che la Commissione europea tramite il capofila trasferisce a Regione Lombardia due quote:

- la prima, pari a euro 75.515,63, avrebbe dovuto essere erogata all'avvio del progetto, programmato per fine 2016;
- la seconda a seguito di rendicontazione;

Vista la d.g.r. X/5852 del 28 novembre 2016 con la quale sono stati istituiti i relativi capitoli di entrata e di spesa, stanziando le risorse sugli esercizi 2016 e 2018;

Vista la nota prot. T1.2017.0001483 del 12 gennaio 2017 con la quale la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, dichiarando che le somme previste nell'esercizio 2016 non sono risultate esigibili, chiede di allocare sull'esercizio 2017 le risorse 2016 non accertate, come di seguito indicato:

- Capitolo di Entrata 2.0105.01.11814 ASSEGNAZIONE DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2 020- PROGETTO SCREEN - SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGIONS € 75.516,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.03.103.11815 TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2 020- PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGION S- -SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA € 18.000,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.03.103.11816 TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2020- PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGIONS-SERVIZI INFORMATICI € 5.000,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.03.101.11817 TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2 020- PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGION S- RETRIBUZIONI IN DENARO € 20.361,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.03.101.11818 TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2 020- PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGION S- CONTRIBUTI SOCIALI € 13.018,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.03.103.11819 TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 20 20-PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGIONS- ALTRI BENI DI CONSUMO € 19.137,00 per l'anno 2017
- **PROGETTO WOLFALPS - WOLF IN THE ALPS: IMPLEMENTATION OF COORDINATED WOLF CONSERVATION ACTIONS IN CORE AREAS AND BEYOND - PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE+ 2012**

Dato atto che in data 20 settembre 2012 il Gruppo Supporto Progettazione Comunitaria (GSPC) ha espresso parere favorevole all'accantonamento della quota di cofinanziamento regionale da utilizzare per lo svolgimento del progetto «WOLFALPS WOLF IN THE ALPS: IMPLEMENTATION OF COORDINATED WOLF CONSERVATION ACTIONS IN CORE AREAS AND BEYOND» fino a un massimo di € 250.000,00 a valere sul «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea»;

Preso atto che la Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio ora Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile ha candidato il progetto di cui sopra, in qualità di partner, a valere sul Programma

Comunitario LIFE+ 2012 e che, in seguito alla fase di negoziazione, il costo complessivo del progetto sopra citato è risultato pari a € 6.100.454,00, con un valore complessivo di progetto per attività gestite da Regione Lombardia pari a € 810.459,00 di cui:

- € 560.459,00 finanziamento a carico della Commissione Europea a favore di Regione Lombardia;
- € 250.000,00 cofinanziamento a carico di Regione Lombardia di cui:
  - € 176.121,00 a carico del «fondo regionale per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea»;
  - € 73.879,00 come costi del personale regionale dipendente coinvolto nel progetto che non comporta onere finanziario aggiuntivo a carico del bilancio regionale;

Considerata la d.g.r.n. X/907 dell'8 novembre 2013 avente ad oggetto «Partecipazione alla fase di contrattualizzazione con la Commissione Europea nell'ambito del programma comunitario Life + 2012 in favore del progetto Wolfalps Wolf in the Alps: Implementation of Coordinated wolf conservation actions in core areas and beyond», con la quale è stato autorizzato l'avvio delle attività del progetto;

Vista la d.g.r.n. X/1000 del 29 novembre 2013 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa rivolti all'attuazione dell'iniziativa negli esercizi 2013-2018;

Vista la nota prot. T1.2017.0001916 del 13 gennaio 2017 con la quale la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, dichiarando che una parte delle somme previste nell'esercizio 2016 non sono risultate esigibili, chiede di allocare sull'esercizio 2017 le quote di risorse 2016 non accertate, come di seguito indicato:

- Capitolo di Entrata 2.0105.01.10306 ASSEGNAZIONI IN CORRENTE DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807 € 156.648,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.05.101.10308 TRASFERIMENTI UE PER LE SPESE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' RELATIVE DEL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807 € 15.000,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.05.101.10309 TRASFERIMENTI UE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SUL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807 € 5.367,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.05.103.10310 TRASFERIMENTI UE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERITA PER IL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807 € 50.000,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.05.103.10311 TRASFERIMENTI UE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807 € 67.167,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 9.05.103.10313 TRASFERIMENTI UE PER BENI DI CONSUMO PER IL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807 € 19.114,00 per l'anno 2017

#### • PRELIEVO FONDO INTERVENTI STRUTTURALI DI POLITICA ECONOMICA REGIONALE

Richiamato l'art. 5, comma 25 della legge regionale del 5 agosto 2015, n. 22 che ha istituito il Fondo per interventi strutturali di politica economica regionale e ha previsto che le risorse sono prelevabili secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 3, della l.r. 34/1978 che recita «I prelevamenti dal fondo di riserva per le spese imprevedute sono di competenza della Giunta possono essere deliberati entro il 31 dicembre di ciascun anno e sono comunicati entro 10 giorni al Consiglio»;

Vista la nota prot. n. L1.364 del 24 gennaio 2017 con la quale la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie chiede un prelievo dal Fondo per interventi strutturali di politica economica regionale sulle annualità 2017-2018 al fine di assegnare un contributo straordinario in conto investimenti alla Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, di cui Regione Lombardia è socia, per terminare alcune opere relative alla biblioteca e ad allestimenti permanenti, come di seguito indicato:

20.03.205.11128 «FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI DI POLITICA ECONOMICA REGIONALE»: - € 550.000,00 sul 2017; - € 550.000,00 sul 2018

#### Nuovo capitolo di spesa

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo 1 Spese in conto capitale

#### Macroaggregato 203 Contributo agli investimenti

12075 INVESTIMENTI IN CAMPO CULTURALE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE: € 550.000,00 sul 2017; € 550.000,00 sul 2018

#### • CONTRIBUTI STATALI PER RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DI ONERI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l'articolo 108;

Visto il d.p.r. 194 del 2001 «Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile»;

Visto il d.d.s.n. 223 del 13 gennaio 2017 con il quale si è provveduto ad accertare l'importo complessivo pari ad € 6.118,00 sul capitolo 2.0101.01.7365 relativo a richieste di rimborso, presentate al Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della partecipazione di volontari a diversi eventi/emergenze di protezione civile;

Vista la nota della DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione prot. n. Y1.2017.0000780 del 23 gennaio 2017 con la quale si richiede di effettuare la seguente variazione di bilancio sull'esercizio 2017 per l'importo di € 6.118,00 sui seguenti capitoli:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.7365 ASSEGNAZIONI STATALI PER I RIMBORSI SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E PER I RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO DELLE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE € 6.118,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 11.01.104.8685 RIMBORSI STATALI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO € 1.173,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 11.01.104.8687 RIMBORSI STATALI AD IMPRESE PRIVATE PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO € 1.223,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 11.01.104.8688 RIMBORSI STATALI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO € 3.722,00 per l'anno 2017

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

## PROGETTO SCREEN - SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGIONS - PROGRAMMA HORIZON 2020

### Stato di previsione delle entrate:

#### 2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

11814 ASSEGNAZIONE DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2 020-PROGETTO SCREEN SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGIONS

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	
€ 75.516,00	€ 37.758,00	€ 0,00		€ 0,00	

### Stato di previsione delle spese:

#### 9.03 Rifiuti

#### 101 Redditi da lavoro dipendente

11817 TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2 020-PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGION S- RETRIBUZIONI IN DENARO

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	
€ 20.361,00	€ 20.361,00	€ 0,00		€ 0,00	

11818 TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2 020-PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGION S- CONTRIBUTI SOCIALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	
€ 13.018,00	€ 13.018,00	€ 0,00		€ 0,00	

#### 103 Acquisto di beni e servizi

11815 TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2 020-PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGION S- -SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	
€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

11816 TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2020-PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGIONS-SERVIZI INFORMATICI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

11819 TRAFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 20 20-  
PROGETTO SCREEN -SYNERGIC CIRCULAR ECONOMY ACROSS EUROPEAN REGIONS- ALTRI BENI  
DI CONSUMO

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 19.137,00	€ 19.137,00	€ 0,00	€ 0,00

## PROGETTO WOLFALPS - WOLF IN THE ALPS: IMPLEMENTATION OF COORDINATED WOLF CONSERVATION ACTIONS IN CORE AREAS AND BEYOND - PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE+ 2012

### Stato di previsione delle entrate:

**2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea**

10306 ASSEGNAZIONI IN CORRENTE DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTO WO L FALPS -  
LIFE 12 NAT/IT/000807

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 156.648,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### Stato di previsione delle spese:

**9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**101 Redditi da lavoro dipendente**

10308 TRASFERIMENTI UE PER LE SPESE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' RELATIVE DEL  
PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 15.000,00	€ 750,00	€ 0,00	€ 0,00

10309 TRASFERIMENTI UE PER ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SUL PROGETTO WOL FALPS - LIFE 12  
NAT/IT/000807

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 5.367,00	€ 269,00	€ 0,00	€ 0,00

**103 Acquisto di beni e servizi**

10310 TRASFERIMENTI UE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI T RASFERTA PER IL  
PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 50.000,00	€ 21.599,00	€ 0,00	€ 0,00

10311 TRASFERIMENTI UE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE RELATI VE ALLE  
ATTIVITA' DEL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 67.167,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

10313 TRASFERIMENTI UE PER BENI DI CONSUMO PER IL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 1 2 NAT/IT/000807

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 19.114,00	€ 9.246,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**FONDO PER INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA REGIONALE**
**Stato di previsione delle spese:**
**20.03 Altri fondi**
**205 Altre spese in conto capitale**

11128 FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI DI POLITICA ECONOMICA REGIONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
-€ 550.000,00	€ 0,00	-€ 550.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**
**203 Contributi agli investimenti**

12075 INVESTIMENTI IN CAMPO CULTURALE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 0,00	€ 0,00

**CONTRIBUTI STATALI PER RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DI ONERI  
VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE**
**Stato di previsione delle entrate:**
**2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

7365 ASSEGNAZIONI STATALI PER I RIMBORSI SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E PER I RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO DELLE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 6.118,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:****11.01 Sistema di protezione civile****104 Trasferimenti correnti**

8685 RIMBORSI STATALI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.173,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8687 RIMBORSI STATALI AD IMPRESE PRIVATE PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.223,00	€ 1.223,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8688 RIMBORSI STATALI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 3.722,00	€ 3.722,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**VARIAZIONI DEL FONDO CASSA****20.01 Fondo di riserva****110 Altre spese correnti**

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 0,00	- € 624.567,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

**D.g.r. 30 gennaio 2017 - n. X/6163**  
**Deferimazioni per l'aggiornamento dell'anagrafe regionale del patrimonio abitativo destinato a servizi abitativi pubblici e sociali, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», ed in particolare:

- a) l'art. 2, comma 1 lett. i) che prevede, tra le funzioni di competenza della Regione che richiedono un esercizio unitario a livello regionale, la promozione ed il coordinamento della formazione e gestione dell'anagrafe dei soggetti fruitori di contributi pubblici e dell'inventario del patrimonio destinato ai servizi abitativi, nonché la rilevazione periodica del patrimonio ad uso residenziale pubblico e privato non utilizzato;
- b) l'art. 5, comma 4, secondo il quale la Giunta regionale disciplina le modalità per l'attività e il funzionamento dell'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa, definendo metodi di rilevazione ai fini dell'anagrafe regionale dell'utenza e del patrimonio, standard tecnici per la trasmissione dei dati e fissa i criteri per la valutazione periodica dei fabbisogni abitativi, anche avvalendosi della collaborazione dei comuni, delle ALER e degli altri operatori accreditati;
- c) l'art. 5, comma 5, che stabilisce che i dati e le informazioni dell'anagrafe dell'utenza e del patrimonio del sistema regionale dei servizi abitativi costituiscono debito informativo nei confronti della Regione. L'aver adempiuto a tale obbligo è condizione per l'ammissione ai contributi regionali;
- d) l'art. 23, comma 4, con riferimento alla piattaforma informatica regionale, nella quale sono pubblicate le unità abitative effettivamente disponibili suddivise per ente proprietario e attraverso la quale i nuclei familiari, a seguito di avviso pubblico, presentano la domanda di assegnazione per accedere ai servizi abitativi pubblici, di cui l'anagrafe regionale del patrimonio abitativo rappresenta il presupposto funzionale;
- e) l'art. 46, comma 2, con riferimento all'obbligo per la Giunta regionale di presentare al Consiglio regionale, entro il 31 marzo di ciascun anno, un rapporto contenente, tra le altre informazioni, le dimensioni, le caratteristiche e la distribuzione territoriale della domanda e dell'offerta di servizi abitativi;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta regionale:

- a) dell'8 novembre 2016, n. 5763 «Direttive alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) - anno 2017», che prevede tra gli obiettivi aziendali comuni degli indirizzi regionali annuali, l'aggiornamento dell'anagrafe regionale del patrimonio entro il 30 aprile;
- b) del 29 dicembre 2016, n. 6072 «Modalità attuative dell'alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 28 comma 1 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 Disciplina regionale dei servizi abitativi, che rimanda, all'Allegato 1, all'anagrafe regionale del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici per la quantificazione del patrimonio alla data di entrata in vigore della legge e per la puntuale individuazione degli alloggi oggetto di valorizzazione;
- c) del 29 dicembre 2016, n. 6073 «Istituzione e disciplina della banca dati regionale degli occupanti senza titolo di unità abitative pubbliche», funzionale alla verifica, anche con l'ausilio della piattaforma informatica regionale, della sussistenza dei requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici, ex art. 22, comma 1, lett. f);

Richiamate le comunicazioni del Vice Presidente del 23 gennaio ultimo scorso, indirizzate a tutti gli enti proprietari (comuni ed ALER) di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici, finalizzate a sollecitare la registrazione da parte di tali enti dei dati anagrafici degli operatori che verranno abilitati ad imputare i dati e le informazioni richieste dall'anagrafe regionale;

Ritenuto opportuno di:

1. approvare le indicazioni operative per l'aggiornamento dell'anagrafe regionale del patrimonio, contenute nell'Allegato 1 del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. stabilire quale termine iniziale di apertura del sistema informativo regionale il 31 gennaio 2017 e quale termine

finale per il completamento delle attività di aggiornamento dell'anagrafe regionale il 30 aprile 2017;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare le indicazioni operative per l'aggiornamento dell'anagrafe regionale del patrimonio, contenute nell'Allegato 1 del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di stabilire che tale adempimento costituisce debito informativo per gli enti proprietari di unità abitative destinate a servizi abitativi, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16;

3. di stabilire quale termine iniziale di apertura del sistema informativo regionale il 31 gennaio 2017;

4. di stabilire quale termine finale per il completamento delle attività di aggiornamento dell'anagrafe regionale il 30 aprile 2017;

5. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente competente per ogni altra eventuale precisazione in ordine all'aggiornamento dell'anagrafe regionale, ivi comprese le indicazioni in merito all'anagrafe utenza;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito direzionale.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFE REGIONALE DEL PATRIMONIO ABITATIVO L.R. 16/2016

La recente Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" prevede la costituzione della nuova Anagrafe dell'utenza e del patrimonio dei servizi abitativi regionali (art. 2 comma 1 lett. i) e art. 5 commi 4 e 5).

L'aggiornamento dell'Anagrafe da parte degli enti proprietari di unità abitative costituisce debito informativo nei confronti di Regione Lombardia e l'aver adempiuto a tale obbligo è condizione per l'ammissione ai contributi regionali.

L'obbligo di adempiere a tale debito informativo nei confronti di Regione riguarda i Comuni e le ALER, nonché qualunque operatore, anche privato, che abbia realizzato alloggi con il sostegno di finanziamenti pubblici, in quanto enti proprietari di unità abitative che sono state messe a disposizione con qualunque forma di agevolazione rispetto al mercato.

La costituzione dell'Anagrafe ha lo scopo precipuo di dare contezza del numero di unità abitative che insistono sul territorio lombardo e di individuare quelle che possono essere messe a disposizione delle famiglie più fragili.

A differenza della precedente Anagrafe del patrimonio e dell'utenza, prevista dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 1/2004, la nuova Anagrafe non è realizzata attraverso il censimento biennale di dati storicamente attuato tramite il sistema informativo SIRAPER.

La nuova Anagrafe prevede invece un nuovo sistema informativo, in cui inserire i dati con le seguenti modalità:

- **fase iniziale di avvio:** gli enti proprietari sono tenuti a conferire i dati atti a fornire a Regione Lombardia la "fotografia" del proprio patrimonio abitativo, alla data di approvazione del presente provvedimento;
- **fase successiva di regime:** gli enti proprietari sono tenuti ad aggiornare costantemente i dati conferiti nella precedente fase di avvio, modificandoli con continuità all'occorrenza di ogni evento modificativo delle unità abitative.

Questa nuova modalità di aggiornamento continuo è volta ad abilitare il funzionamento della Piattaforma informatica prevista dalla L.R. 16/2016, consentendo la programmazione dell'offerta abitativa regionale e le nuove procedure di assegnazione delle unità abitative (art. 6, art. 23 comma 4 e Titolo IV).

La nuova Anagrafe rappresenta il primo modulo applicativo della succitata

Piattaforma Informatica regionale, i cui ulteriori moduli applicativi, per le finalità previste dalla legge - programmazione dell'offerta abitativa, assegnazione delle unità abitative, banca dati degli occupanti senza titolo, ecc. - verranno rilasciati successivamente.

Il sistema informativo da utilizzare per la compilazione e l'aggiornamento della nuova Anagrafe è raggiungibile "on line" al seguente indirizzo web:

[www.serviziabitativi.servizirl.it](http://www.serviziabitativi.servizirl.it)

L'aggiornamento dell'Anagrafe è a carico degli enti proprietari, che hanno la responsabilità della certificazione dei dati conferiti nel nuovo sistema informativo.

A tal fine, i Comuni hanno anche la possibilità di delegare a soggetti terzi (ALER e/o operatori privati) il caricamento dei dati di propria competenza, ferma restando la responsabilità della certificazione dei dati inseriti.

Le modalità per la registrazione e la profilazione degli operatori da abilitare sulla nuova Anagrafe sono state comunicate con lettera del 23 gennaio 2017 a firma del Vice Presidente di Regione Lombardia, ai Sindaci di tutti i Comuni lombardi e ai Presidenti e Direttori delle ALER. Nella stessa comunicazione è stato richiesto anche che, in assenza di unità abitative di proprietà, i Comuni ne dessero comunque riscontro a Regione Lombardia.

Nella **fase iniziale di avvio** della nuova Anagrafe, finalizzata al primo inserimento dei dati, è prevista una finestra temporale durante la quale gli enti proprietari sono tenuti a registrare nel sistema informativo i dati relativi a tutte le unità abitative di proprietà, secondo il tracciato specificato nel presente allegato tecnico. Tale **finestra temporale** decorre **dal 31 gennaio 2017** e si chiude **al 30 aprile 2017**.

L'inserimento dei dati può essere effettuato attraverso le seguenti modalità:

1. **On-line:** compilazione delle maschere del nuovo sistema informativo;
2. **Batch:** caricamento massivo dei dati tramite file, strutturati secondo standard tecnici che saranno resi noti entro la prima metà di febbraio 2017.

Per agevolare le attività di caricamento dei dati da parte degli enti proprietari, nella nuova Anagrafe sono precaricate le unità abitative già censite in precedenza nei sistemi regionali in uso ai Comuni e alle ALER - rispettivamente, SIRAPER e SIREAL - come di seguito specificato:

**a) Comuni che non hanno convenzioni con le ALER per il caricamento dei dati** Nel sistema dell'Anagrafe hanno a disposizione i dati eventualmente caricati in passato nel precedente sistema SIRAPER, importati secondo le seguenti regole:

- Unità abitative certificate presenti nella più recente rilevazione SIRAPER in corrispondenza della quale il Comune abbia conferito i dati a Regione Lombardia;
- oppure, in assenza di unità abitative certificate:
- Unità abitative non certificate presenti nella più recente rilevazione SIRAPER in corrispondenza della quale il Comune abbia caricato i dati a sistema.

In entrambi i suddetti casi, i Comuni sono tenuti a verificare la correttezza dei dati importati in Anagrafe, a completarli e, una volta aggiornati, a certificarli.

### b) ALER

Nell'Anagrafe hanno a disposizione i dati caricati nel Sistema informativo gestionale SIREAL. Tali dati necessitano tuttavia, di rettifiche/integrazioni da apportare sul sistema SIREAL. Una volta completate tali operazioni preliminari, l'aggiornamento dell'Anagrafe con i dati registrati sul SIREAL avverrà attraverso procedure automatiche. I dati così registrati in Anagrafe devono essere certificati.

### c) Comuni convenzionati con le ALER per il caricamento dei dati

Nell'Anagrafe hanno a disposizione i dati caricati dalle ALER nel proprio Sistema informativo gestionale SIREAL. La rettifica/integrazione di tali dati è, quindi, a cura delle ALER secondo le procedure descritte al punto precedente. I dati, una volta consolidati dalle ALER, devono essere certificati dai Comuni.

Nel seguito del presente documento, è riportato il tracciato dei dati richiesti nella nuova Anagrafe del Patrimonio, corredato dalle relative indicazioni operative per la compilazione.

## Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

Si specifica preliminarmente che:

- I dati identificativi dell'ente proprietario non devono essere compilati, in quanto caricati automaticamente dal sistema sulla base dell'utente connesso.
- In merito al campo "Destinazione d'uso dell'unità immobiliare" (ai sensi della l.r. 16/2016) ai fini di una corretta compilazione dei dati, si precisa che:
  - gli alloggi a Canone sociale ex l.r. 27/2009 sono da classificare tra le unità immobiliari la cui Destinazione d'Uso è di "Servizio Abitativo Pubblico";
  - gli alloggi a Canone moderato ex l.r. 27/2009, Canone Convenzionato ex l.r. 27/2009, Locazione Temporanea, Locazione a termine (l.179/92) e Locazione permanente (l.179/92) sono da classificare tra le unità immobiliari la cui Destinazione d'Uso è di "Servizio Abitativo Sociale";
  - gli alloggi a Canone concordato (l.431/98), Codice Civile art. 1571, Finanziario (l.172/92), Canone di libero mercato e Altro Canone non ERP sono da classificare tra le unità immobiliari la cui Destinazione d'Uso è di "Altro uso residenziale".

Le suddette regole di conversione sono state utilizzate anche in fase di precaricamento in Anagrafe dei dati derivanti dai succitati sistemi in uso, SIRAPER e SIREAL.

- In merito al campo "Stato dell'unità immobiliare", si riportano di seguito le regole di conversione tra le precedenti declinazioni dello stato di occupazione adottate nel sistema SIRAPER e quelle adottate nella nuova Anagrafe:

Precedente declinazione	Stato corrispondente nella nuova Anagrafe
OCCUPATO REGOLARMENTE	OCCUPATO
OCCUPATO SENZA CONTRATTO	OCCUPATO SENZA TITOLO
OCCUPATO SENZA TITOLO (ABUSIVO)	OCCUPATO SENZA TITOLO
VUOTO, IN ATTESA DI ASSEGNAZIONE	LIBERO
VUOTO, PER MOBILITÀ	LIBERO
VUOTO, NON DISPONIBILE PER LA LOCAZIONE	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE

Si evidenzia che nella nuova Anagrafe è previsto anche lo stato "NON DISPONIBILE". Quest'ultimo dovrà essere utilizzato solo nel caso di unità immobiliari che, al termine del loro ciclo di vita, incorrano in una delle seguenti condizioni:

- Unità immobiliare venduta
- Unità immobiliare demolita
- Unità immobiliare accorpata
- Unità immobiliare frazionata.

Non sono ammesse unità abitative classificate nello stato "NON DISPONIBILE" in condizioni diverse da quelle sopra specificate.

Considerato che i dati da conferire nella fase di avvio della nuova Anagrafe, si riferiscono alla "fotografia" del patrimonio residenziale dell'ente proprietario alla data del presente provvedimento, in tale fase nessuna unità immobiliare si troverà nelle suddette condizioni; pertanto, le medesime assumeranno rilevanza solo nella fase successiva di regime, in cui sarà necessario procedere all'aggiornamento continuo dei dati, in corrispondenza degli eventi modificativi delle caratteristiche delle unità abitative.

Per ricevere supporto tecnico sul sistema informativo della nuova Anagrafe, è possibile rivolgersi al Servizio di Assistenza di Lombardia Informatica ai seguenti contatti:

- Indirizzo di posta elettronica: [info-piattaformacasa@lspa.it](mailto:info-piattaformacasa@lspa.it)
- Numero verde: 800.151.131 (selezione 1: "Nuova Anagrafe Patrimonio Abitativo").

Sezione	Campo	Istruzioni per la compilazione	Obbligatorietà
<b>SCHEMA FABBRICATO</b>	<b>Codice Fabbricato</b>	<i>Inserire il Codice Identificativo del Fabbricato dell'ente.</i>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Tipo proprietà del fabbricato</b>	<i>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina. Inserire uno dei seguenti valori:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intera (se il fabbricato è di intera proprietà dell'ente)</li> <li>• Mista (se il fabbricato è di proprietà mista)</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Numero alloggi di altra proprietà</b>	<i>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Tipo proprietà del fabbricato" è valorizzato con "Mista". In tal caso, inserire il numero di alloggi del fabbricato che sono di proprietà di altri soggetti.</i>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO <sup>1</sup>
	<b>Anno di costruzione</b>	<i>Inserire l'anno di costruzione del fabbricato.</i>	CAMPO OBBLIGATORIO

<sup>1</sup> Il campo si abilita solo se un altro campo precedente assume determinati valori e, in tal caso, la compilazione del campo è obbligatoria.

Sezione	Campo	Istruzioni per la compilazione	Obbligatorietà
	<b>Provincia</b>	Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina. Selezionare la Provincia relativa al Comune di ubicazione del fabbricato.	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Comune</b>	Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina. Selezionare il Comune di ubicazione del fabbricato.	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Codice ISTAT Comune</b>	Il campo, in sola lettura, è automaticamente valorizzato con il codice ISTAT corrispondente al Comune selezionato nell'omonimo campo.	<campo valorizzato automaticamente>
	<b>Codice Catastale Comune</b>	Il campo, in sola lettura, è automaticamente valorizzato con il codice catastale corrispondente al Comune selezionato nell'omonimo campo.	<campo valorizzato automaticamente>
<b>IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE</b>	<b>Codice alloggio dell'ente</b>	Inserire il Codice Identificativo dell'Unità Immobiliare, che l'ente utilizza per individuare l'unità.  Per le unità immobiliari inserite nelle precedenti edizioni dell'Anagrafe Regionale, supportate dall'applicativo SIRAPER, il campo è valorizzato con il "Codice alloggio dell'ente" a suo tempo assegnato all'unità immobiliare.	CAMPO OBBLIGATORIO
<b>GESTORE DELL'UNITA' IMMOBILIARE</b>	<b>Tipologia del Gestore</b>	Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.  Selezionare la tipologia dell'ente gestore dell'unità immobiliare: • ALER • COMUNE • OPERATORE PRIVATO • AUTOGESTIONE	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Codice Fiscale del Gestore</b>	Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Tipologia del Gestore" è valorizzato con "ALER", "COMUNE", "OPERATORE PRIVATO".  Inserire il Codice Fiscale dell'Ente Gestore.	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO
	<b>Ragione Sociale del Gestore</b>	Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Tipologia del Gestore" è valorizzato con "ALER", "COMUNE", "OPERATORE PRIVATO".  Inserire per esteso la denominazione del Gestore.	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO
	<b>Denominazione</b>	Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Tipologia del Gestore" è valorizzato con "AUTOGESTIONE".  Inserire per esteso la denominazione identificativa del comitato di inquilini cui è affidata la gestione.	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO
<b>DATI CATASTALI DELL'UNITA' IMMOBILIARE<sup>2</sup></b>	<b>Foglio</b>	Come da visura catastale dell'immobile	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Particella</b>	Come da visura catastale dell'immobile alla voce Particella o Mappale	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Subalterno</b>	Come da visura catastale dell'immobile	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Categoria catastale</b>	Come da visura catastale dell'immobile	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Classe</b>	Come da visura catastale dell'immobile	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Consistenza</b>	Numero di vani catastali come da visura catastale dell'immobile	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Rendita catastale</b>	Come da visura catastale dell'immobile	CAMPO OBBLIGATORIO

2 Tutti i dati catastali sono obbligatori. Soltanto per alloggi non accatastati è consentito non specificare tali dati.

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

Sezione	Campo	Istruzioni per la compilazione	Obbligatorietà
<b>INDIRIZZO DELL'UNITA' IMMOBILIARE</b>	<b>Prefisso indirizzo</b>	<p><i>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</i></p> <p><i>Selezionare il prefisso dell'indirizzo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• VIA</li> <li>• PIAZZA</li> <li>• VICOLO</li> <li>• LARGO</li> <li>• CORSO</li> <li>• STRETTO</li> <li>• VIALE</li> <li>• PIAZZALE</li> <li>• PIAZZETTA</li> <li>• CORSETTO</li> <li>• TRAVERSA</li> <li>• PASSAGGIO</li> <li>• RAMPA</li> <li>• STRADA</li> <li>• CONTRADA</li> <li>• RUA</li> <li>• LOCALITA'</li> <li>• QUARTIERE</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Via/Piazza</b>	<p><i>Inserire per esteso la denominazione della via/piazza/ecc. in cui è ubicata l'unità immobiliare, come da visura catastale dell'immobile.</i></p>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Numero civico</b>	<p><i>Inserire il numero civico come da visura catastale dell'immobile.</i></p>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Piano</b>	<p><i>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</i></p> <p><i>Selezionare il piano, da visura catastale dell'immobile o altrimenti noto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTICO;</li> <li>• SEMINTERRATO;</li> <li>• PIANO TERRENO;</li> <li>• PRIMO PIANO;</li> <li>• SECONDO PIANO;</li> <li>• TERZO PIANO;</li> <li>• QUARTO PIANO;</li> <li>• QUINTO PIANO;</li> <li>• SESTO PIANO;</li> <li>• SETTIMO PIANO;</li> <li>• OTTAVO PIANO;</li> <li>• NONO PIANO;</li> <li>• DECIMO PIANO;</li> <li>• UNDICESIMO PIANO;</li> <li>• DODICESIMO PIANO;</li> <li>• TREDICESIMO PIANO;</li> <li>• QUATTORDICESIMO PIANO;</li> <li>• QUINDICESIMO PIANO;</li> <li>• SEDICESIMO PIANO;</li> <li>• DICIASSETTESIMO PIANO;</li> <li>• DICIOTTESIMO PIANO;</li> <li>• DICIANNOVESIMO PIANO;</li> <li>• VENTESIMO PIANO;</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO

Sezione	Campo	Istruzioni per la compilazione	Obbligatorietà
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• VENTUNESIMO PIANO;</li> <li>• VENTIDUESIMO PIANO;</li> <li>• VENTITREESIMO PIANO;</li> <li>• VENTIQUATTRESIMO PIANO;</li> <li>• VENTICINQUESIMO PIANO;</li> <li>• VENTISEIESIMO PIANO;</li> <li>• VENTISETTESIMO PIANO;</li> <li>• VENTOTTESIMO PIANO; • VENTINOVESIMO PIANO;</li> <li>• TRENTESIMO PIANO.</li> </ul> <p>NOTA: Nel caso di un alloggio su due piani, indicare il piano su cui si trova la porta di ingresso.</p>	
	<b>Scala</b>	Inserire la scala, da visura catastale dell'immobile o altrimenti nota	CAMPO NON OBBLIGATORIO
	<b>CAP</b>	Inserire il CAP.	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Quartiere/Zona/ Località/ Frazione</b>	<p>Compilare inserendo per esteso il nome del quartiere o della zona o della località o della frazione in cui è ubicata l'unità immobiliare.</p> <p>Nel caso in cui l'ubicazione dell'unità immobiliare non richieda l'indicazione di alcun quartiere/zona/località/frazione, replicare il nome del Comune, così come visualizzato nel successivo campo "Comune".</p>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Comune</b>	Il campo, in sola lettura, è automaticamente valorizzato con il Comune di ubicazione del fabbricato di pertinenza.	<campo valorizzato automaticamente>
	<b>Codice Catastale Comune</b>	Il campo, in sola lettura, è automaticamente valorizzato con il Codice Catastale del Comune di ubicazione del fabbricato di pertinenza.	<campo valorizzato automaticamente>
	<b>Codice ISTAT Comune</b>	Il campo viene valorizzato automaticamente con il Codice ISTAT del Comune di ubicazione del fabbricato di pertinenza.	<campo valorizzato automaticamente>
<b>CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE</b>	<b>Superficie Utile</b>	<p>Inserire la superficie utile, netta o calpestabile, dell'unità immobiliare in metri quadri.</p> <p>Si intende la superficie dell'unità immobiliare al netto dei muri perimetrali e di quelli interni.</p>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Barriere architettoniche</b>	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare una delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI (presenza di barriere architettoniche all'interno dell'unità immobiliare o nel fabbricato)</li> <li>• NO (assenza di barriere architettoniche all'interno dell'unità immobiliare e nel fabbricato)</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

Sezione	Campo	Istruzioni per la compilazione	Obbligatorietà
	<b>Ascensore</b>	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare una delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI (presenza di ascensore)</li> <li>• NO (assenza di ascensore)</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Cantina/Solaio di pertinenza</b>	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare una delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI (presenza di cantina/solaio pertinenziale)</li> <li>• NO (assenza di cantina/solaio pertinenziale)</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Box/Posto auto di pertinenza</b>	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare una delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI (presenza di box/posto auto pertinenziale)</li> <li>• NO (assenza di box/posto auto pertinenziale).</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO
<b>DESTINAZIONE D'USO UNITA' IMMOBILIARE</b>	<b>Destinazione d'uso dell'unità immobiliare (ai sensi della l.r. 16/2016)</b>	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare la destinazione d'uso appropriata tra le seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Abitativo Pubblico</li> <li>• Servizio Abitativo Sociale</li> <li>• Altro Uso Residenziale</li> </ul> <p>Ai fini del corretto inserimento dei dati si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli alloggi a Canone sociale ex l.r. 27/2009 sono da classificare tra le unità immobiliari la cui Destinazione d'Uso è di "Servizio Abitativo Pubblico";</li> <li>• gli alloggi a Canone moderato ex l.r. 27/2009, Canone Convenzionato ex l.r. 27/2009, Locazione Temporanea, Locazione a termine (l.179/92) e Locazione permanente (l.179/92) sono da classificare tra le unità immobiliari la cui Destinazione d'Uso è di "Servizio Abitativo Sociale";</li> <li>• gli alloggi a Canone concordato (l.431/98), Codice Civile art. 1571, Finanziario (l.172/92), Canone di libero mercato e Altro Canone non ERP sono da classificare tra le unità immobiliari la cui Destinazione d'Uso è di "Altro uso residenziale".</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO

Sezione	Campo	Istruzioni per la compilazione	Obbligatorietà
STATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE	Alloggio escluso	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare uno dei seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI (se l'unità immobiliare è stata esclusa dall'ERP ai sensi del r.r. 1/2004, art. 26)</li> <li>• NO (se non rientra nel caso precedente)</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO
	Stato dell'unità immobiliare	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare lo stato di occupazione dell'unità immobiliare utilizzando la seguente codifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIBERO (per le unità immobiliari libere e assegnabili)</li> <li>• SFITTO PER CARENZE</li> </ul> <p>MANUTENTIVE (per le unità immobiliari che non sono assegnabili per riscontrate carenze manutentive, non ancora oggetto di interventi di manutenzione; rientrano in questa categoria anche le unità immobiliari dichiarate inagibili)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SFITTO PER RISTRUTTURAZIONE</li> </ul> <p>(per le unità immobiliari che non sono assegnabili per riscontrate carenze manutentive, per le quali è già in corso un intervento di manutenzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• OCCUPATO (nel caso di occupazione regolare)</li> <li>• OCCUPATO SENZA TITOLO (nel caso di occupazione abusiva)</li> <li>• NON DISPONIBILE (solo nel caso di vendita, demolizione, accorpamento ad altra unità, frazionamento in più unità)</li> </ul> <p>Nel caso in cui si selezioni lo stato "NON DISPONIBILE", è obbligatorio compilare i successivi campi, corrispondenti agli eventi che determinano la conclusione del ciclo di vita delle unità immobiliari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unità immobiliare venduta</li> <li>• Unità immobiliare demolita</li> <li>• Unità immobiliare accorpata</li> <li>• Unità immobiliare frazionata</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO
EVENTI MODIFICATIVI DEL CICLO DI VITA DELL'ALLOGGIO	Unità Immobiliare accorpata	<p>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Stato dell'unità immobiliare" è valorizzato con "NON DISPONIBILE".</p> <p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare una delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI (se l'unità immobiliare è stata accorpata ad altra unità immobiliare)</li> <li>• NO (se l'unità immobiliare non è stata accorpata ad altra unità immobiliare)</li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO

Sezione	Campo	Istruzioni per la compilazione	Obbligatorietà
	<b>Unità Immobiliare frazionata</b>	<p><i>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Stato dell'unità immobiliare" è valorizzato con "NON DISPONIBILE".</i></p> <p><i>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</i></p> <p><i>Selezionare una delle seguenti voci:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>SI (se l'unità immobiliare è stata frazionata in altre unità immobiliari)</i></li> <li>• <i>NO (se l'unità immobiliare non è stata frazionata)</i></li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO
	<b>Unità Immobiliare venduta</b>	<p><i>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Stato dell'unità immobiliare" è valorizzato con "NON DISPONIBILE".</i></p> <p><i>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</i></p> <p><i>Selezionare una delle seguenti voci:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>SI (se l'unità immobiliare è stata venduta)</i></li> <li>• <i>NO (se l'unità immobiliare non è stata venduta)</i></li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO
	<b>Unità Immobiliare demolita</b>	<p><i>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Stato dell'unità immobiliare" è valorizzato con "NON DISPONIBILE".</i></p> <p><i>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</i></p> <p><i>Selezionare una delle seguenti voci:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>SI (se l'unità immobiliare è stata demolita)</i></li> <li>• <i>NO (se l'unità immobiliare non è stata demolita)</i></li> </ul>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO

Sezione	Campo	Istruzioni per la compilazione	Obbligatorietà
<b>ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE</b>	<b>Piano di vendita</b>	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare una delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI (l'unità immobiliare è inserita in un piano di vendita)</li> <li>• NO (l'unità immobiliare non è inserita in un piano di vendita)</li> </ul> <p>Rif: art. 46 e 47 della L.R. 27/2009</p>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Autorizzazione regionale (numero)</b>	<p>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Piano di vendita" è valorizzato con "SI".</p> <p>Inserire il numero della delibera regionale di autorizzazione all'inserimento dell'unità immobiliare nel piano di vendita.</p>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO
	<b>Autorizzazione regionale (data)</b>	<p>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Piano di vendita" è valorizzato con "SI".</p> <p>Selezionare, tramite l'apposito calendario, la data della delibera regionale di autorizzazione all'inserimento dell'unità immobiliare nel piano di vendita.</p>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO
	<b>Programma di Valorizzazione</b>	<p>Il campo è valorizzato con selezione da menu a tendina.</p> <p>Selezionare una delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI (l'unità immobiliare è inserita in un programma di valorizzazione)</li> <li>• NO (l'unità immobiliare non è inserita in un programma di valorizzazione)</li> </ul> <p>Rif: DGR n. 6072 del 29 dicembre 2016 "Modalità attuative dell'alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 28 c. 1 della l.r. 16/2016".</p>	CAMPO OBBLIGATORIO
	<b>Autorizzazione regionale (numero)</b>	<p>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Programma di Valorizzazione" è valorizzato con "SI".</p> <p>Inserire il numero della delibera regionale di autorizzazione all'inserimento dell'unità immobiliare nel Programma di valorizzazione.</p>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO
	<b>Autorizzazione regionale (data)</b>	<p>Il campo si abilita alla compilazione solo se il campo "Programma di Valorizzazione" è valorizzato con "SI".</p> <p>Inserire il numero della delibera regionale di autorizzazione all'inserimento dell'unità immobiliare nel Programma di valorizzazione.</p>	CAMPO OBBLIGATORIO CONDIZIONATO

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 3 febbraio 2017 - n. 1091

**Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Operazione 3.2.01 - «Informazione e promozione dei prodotti di qualità». Proroga dei termini per la conclusione del procedimento istruttorio e per la pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse e dell'elenco delle domande non ammesse**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE  
DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

Viste le deliberazioni della Giunta regionale della Lombardia:

- n. X/3895 del 24 luglio 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia;
- n. X/4283 del 06 novembre 2015 «Preso d'atto dei criteri di selezione delle Operazioni in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020»;

Richiamato il d.d.u.o n. 8850 del 13 settembre 2016, «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 3.2.01 «Informazione e promozione dei prodotti di qualità» approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;

Dato atto che le suddette disposizioni attuative prevedono le seguenti tempistiche:

- completamento delle istruttorie, comprensive delle attività di riesame, entro il 23 gennaio 2017;
- pubblicazione degli elenchi, in ordine di punteggio, delle domande ammesse e finanziate e di quelle ammesse ma non finanziate, nonché l'elenco delle domande non ammesse, entro il 7 febbraio 2017;

Preso atto che risulta impossibile rispettare la tempistica stabilita per la seguenti motivazioni:

- ritardo nella progettazione informatica della fase istruttoria da parte della Società incaricata;
- in sede di valutazione sono emersi errori e lacune informatiche che hanno impedito di completare le istruttorie nei tempi previsti;

Ritenuto pertanto necessario prorogare i termini sopra indicati come segue:

- conclusione dell'iter istruttorio e comunicazione ai richiedenti, compresi i riesami, entro il 2 marzo 2017;
- pubblicazione degli elenchi, in ordine di punteggio, delle domande ammesse e finanziate e di quelle ammesse ma non finanziate, nonché l'elenco delle domande non ammesse, entro 10 giorni dalla conclusione dell'iter istruttorio e pertanto entro il 12 marzo 2017;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Visto il decreto della direzione generale agricoltura n. 6196 del 22 luglio 2015, ed il successivo decreto di aggiornamento n. 5571 del 15 giugno 2016 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni», con il quale è approvato l'elenco dei dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui la 3.2.01 «Informazione e promozione dei prodotti di qualità»;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della unità organizzativa sviluppo innovazione e promozione delle produzioni e del territorio, individuate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 5227 del 31 maggio 2016;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. Di prorogare i termini stabiliti dalle disposizioni attuative di cui al decreto n. 8050/2016 come segue:

- conclusione dell'iter istruttorio e comunicazione ai richiedenti, compresi i riesami, entro il 2 marzo 2017;
- pubblicazione degli elenchi, in ordine di punteggio, delle domande ammesse e finanziate e di quelle ammesse ma non finanziate, nonché l'elenco delle domande non ammesse, entro 10 giorni dalla conclusione dell'iter istruttorio e

pertanto il 12 marzo 2017;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet della Regione Lombardia;

3. di comunicare ai richiedenti l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento;

4. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente  
Lucia Silvestri

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 31 gennaio 20147 - n. 910

**Accordi per la competitività: approvazione delle linee guida e della relativa modulistica per la rendicontazione delle spese dei progetti di «Sviluppo E qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio» presentati a valere sull'avviso pubblico di cui al d.d.u.o. n. 9875 del 24 ottobre 2014**

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

COMPETITIVITÀ SVILUPPO E ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE

Visto il regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'unione europea l. 187/1 del 26 giugno 2014;

Richiamata la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che prevede, all'art. 2 comma 1 lettera a, gli Accordi per la competitività tra gli strumenti volti a rilanciare la competitività lombarda;

Richiamati:

- la d.g.r. 28 febbraio 2014 n. 1452 che approva, in attuazione della legge regionale n. 11/14, gli indirizzi per l'attivazione del percorso volto alla definizione degli accordi per la competitività e i successivi atti attuativi;
- la d.g.r. 13 giugno 2014 n.1956 «Ulteriori determinazioni in ordine agli accordi per la competitività: approvazione dei criteri ed avvio seconda fase» e i successivi atti attuativi;
- il decreto n. 3001/2014 e s.m.i. con cui è stato costituito il Nucleo di valutazione;
- il decreto n. 11254 del 11 dicembre 2015 e s.m.i. con il quale è stato costituito un nuovo Nucleo di valutazione per l'istruttoria dei progetti;

Ricordato che la concessione e l'erogazione degli aiuti effettuata nel rispetto della d.g.r. n. 1956/2014 comunicata alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 e che al regime di aiuto è stato attribuito il Numero di Caso SA.45988;

Dato atto che l'allegato 1 del d.d.u.o. n. 9875 del 24 ottobre 2014 prevede tra gli ambiti su cui presentare progetti definitivi, quello relativo allo «Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio»;

Dato atto che al punto 17, scheda di «Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio» cui all'allegato 1 del sopra citato decreto sono state disciplinate le modalità attuative relative ai progetti di sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio;

Precisato che la scheda di cui sopra individua in particolare:

- i soggetti e progetti ammissibili (par. 1);
- le tipologie di investimento (par. 2);
- le spese ammissibili (par. 3);
- le caratteristiche ed l'intensità dell'intervento finanziario (par. 6);
- le procedure di erogazione e rendicontazione delle spese (par. 8);

Ritenuto necessario, a seguito della chiusura della procedura di presentazione delle proposte progettuali relative alla seconda fase del percorso e all'avvio da parte dei soggetti beneficiari della fase di realizzazione del progetto presentato, intervenire, in modo puntuale e coerente, alla definizione delle modalità alle quali i beneficiari devono attenersi in fase di rendicontazione delle spese sostenute ai sensi del punto 17 - parr. 3 e 8 di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. 9875/14;

Ritenuto altresì conseguentemente di approvare le Linee guida per la rendicontazione delle spese (allegato 1) - Ambito «Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio» - e la relativa modulistica (allegato 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate la d.g.r. n. 3 del 20 marzo 2013 «Costituzione delle Direzioni generali/centrali e altre disposizioni organizzative» e la d.g.r. 27 ottobre 2015 n. 4235 «XIV provvedimento organizzativo 2015» con cui è stata costituita la direzione generale Sviluppo Economico;

Ricordato che con decreto n.10873 del 28 ottobre 2016 si è stabilito che:

- la chiusura dell'iter procedurale e la successiva gestione dell'accordo presentato da Whirlpool Europe s.r.l. - Conceria Gaiera Giovanni s.p.a. - Enervit s.p.a. - Pirelli Tyre s.p.a. rimane in capo alla direzione generale università ricerca e open innovation
- il responsabile del procedimento per i soli accordi per la competitività gestiti dalla direzione generale università ricerca e open innovation è il dirigente protempore della struttura Ricerca innovazione e trasferimento tecnologico;

Precisato che le comunicazioni relative ai soli accordi di competenza della direzione università ricerca e open innovation dovranno essere inviate all'indirizzo pec: [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it)

Condiviso il documento «Linee guida per la rendicontazione delle spese (allegato 1) - Ambito «Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio» con la dg università ricerca e open innovation in data 25 gennaio 2017;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della u.o. competitività, sviluppo e accesso al credito delle imprese individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016 (VII provvedimento organizzativo 2016) e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Richiamata la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di definire le modalità alle quali i soggetti beneficiari dei progetti presentati in ambito «Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio» devono attenersi in fase di rendicontazione delle spese sostenute ai sensi del punto 17 - parr. 3 e 8 di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. 9875/14;

2. di approvare le linee guida (allegato 1) e la relativa modulistica (allegato 2) per la rendicontazione delle spese dei progetti di «Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio» presentati a valere sull'avviso pubblico di cui al d.d.u.o. n. 9875 del 24 ottobre 2014, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che le comunicazioni relative ai soli accordi di competenza della direzione università ricerca e open innovation dovranno essere inviate all'indirizzo pec: [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione amministrazione trasparente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito della direzione generale sviluppo economico e sul BURL.

La dirigente  
Paola Negroni

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO DI CUI AL D.D.U.O. N. 9875 DEL 24/10/2014 RIVOLTO ALLE IMPRESE CHE HANNO SUPERATO LA PRIMA FASE E SONO RISULTATE AMMESSE ALLA SECONDA FASE DEGLI ACCORDI PER LA COMPETITIVITÀ.

**Ambito 2 - Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio****DIREZIONE GENERALE  
SVILUPPO ECONOMICO/UNIVERSITÀ RICERCA ED OPEN INNOVATION****Sommario****INFORMAZIONI GENERALI**

- PREMESSA
- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- DEFINIZIONI

**ADEMPIMENTI PRELIMINARI OBBLIGATORI**

- COMUNICAZIONE DI ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA
- INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

**RENDICONTAZIONI DELLE SPESE AMMISSIBILI, MONITORAGGIO E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

- SPESE AMMISSIBILI
- OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE
- OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
- VARIAZIONI PROGETTUALI
- MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO
- EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA

---

**INFORMAZIONI GENERALI****PREMESSA**

Le presenti "Linee Guida" contengono le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari delle agevolazioni concesse nell'ambito "**Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio**" all'interno dello strumento degli Accordi per la Competitività<sup>1</sup>, con riferimento ai Progetti riguardanti la realizzazione di opere infrastrutturali che hanno superato la prima fase (manifestazione di interesse) e sono stati ammessi al finanziamento nella successiva fase II.

Le Proposte Progettuali relative all'ambito infrastrutturale si configurano come un insieme di azioni raggruppabili nelle **linee di intervento** di seguito elencate:

- a) Infrastrutture per la mobilità delle merci e/o delle persone;
- b) Riqualificazione di ambiti urbani e periurbani degradati dalla presenza di insediamenti industriali;
- c) Aree attrezzate, recupero e riutilizzo di edifici industriali dismessi;

I progetti finanziati possono prevedere uno o più interventi, appartenenti alla stessa linea o a diverse linee tra quelle sopra elencate, in capo agli **Enti pubblici attuatori** che sottoscrivono, assieme alle imprese che hanno presentato la domanda in fase II a valere sull'Avviso del DDUO n° 9875/2014, l'Accordo per la competitività (di seguito ApC). Tali enti, in quanto soggetti attuatori, sono identificati come i **Soggetti Beneficiari** del contributo oggetto di finanziamento.

I progetti possono coinvolgere uno o più Enti e, in questo secondo caso, ciascuno di essi, in quanto **beneficiario** della relativa quota di agevolazione concessa, deve farsi carico di tutti gli adempimenti amministrativi previsti nell'Avviso, nelle presenti Linee guida e negli impegni assunti tramite la sottoscrizione dell'ApC.

<sup>1</sup> Di cui alla DGR n° X/1452 del 28/02/2014, DGR n° X/1956 del 13/06/2014, DDUO n° X/2799 del 01/04/2014, DDUO n° 9875/2014 del 24/10/2014, DGR n° X/3519 del 30/04/2015.

L'**impresa** sottoscrittrice dell'ApC collaborerà, a sua volta, con l'ente beneficiario nell'espletamento degli adempimenti di cui sopra. In particolare provvederà al trasferimento all'Amministrazione Regionale di tutta la documentazione prevista nelle presenti Linee guida.

A tal proposito si precisa che, laddove previsto, le comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi richiesti dall'Avviso pubblico di cui al DDUO n° X/9875 del 24.10.2014 ed atti conseguenti, nonché dalle presenti Linee Guida, potranno essere firmate da un delegato del legale rappresentante del Soggetto beneficiario, munito di specifica delega redatta con atto scritto e/o procura conferita ai sensi di legge. In tali casi è necessario allegare documenti di identità validi del delegante e del delegato.

Si rammenta infine che, per tutto quanto non previsto dal presente documento, si fa riferimento agli impegni formalizzati nell'ApC, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

### NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GUCE serie L n. 347/320 del 20 dicembre 2013);
- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GUUE serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014);

### DISCIPLINA REGIONALE IN MATERIA DI ACCORDI DI COMPETITIVITA'

- Legge Regionale n° 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", con particolare riferimento all'art. 2 comma 1 lettera a), che prevede tra gli strumenti volti a rilanciare la competitività lombarda gli accordi per la competitività;
- DGR n° X/1452 del 28.02.2014 che approva in attuazione della legge regionale n. 11 del 19.02.14 gli indirizzi per l'attivazione del percorso volto alla definizione degli accordi per la competitività e istituisce il Nucleo di valutazione per l'esame delle proposte progettuali presentate dalle imprese definendone le competenze e la composizione;
- DDUO n° 2799 del 01.04.2014, relativo all'avviso per la manifestazione di interesse in attuazione della DGR n° 1452/2014;
- Decreto n° 3001 del 08.04.2014, relativo alla costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria tecnica dei progetti preliminari di cui al Decreto n° 2799 del 01.04.2014;
- DGR n° X/1956 del 13.06.2014, che avvia la seconda fase del percorso volto alla definizione degli Accordi per la Competitività e approva i criteri per la valutazione e il finanziamento dei progetti;
- DDUO n° X/9875 del 24.10.2014, relativo all'approvazione dell'avviso pubblico rivolto alle imprese che hanno superato la prima fase e sono risultate ammesse alla seconda fase in attuazione della DGR n°1956/2014, di cui le presenti Linee Guida sono diretta emanazione;
- DGR X / 3337 del 27/03/2015 presa d'atto della comunicazione dell'assessore Melazzini avente oggetto: "le priorità di benessere sociale di Regione Lombardia - indicatori di benessere e competitività. esiti e possibili applicazioni e sperimentazioni del progetto";
- DGR n° X/3519 del 30/04/2015 che approva lo schema di Accordo per la Competitività;
- Decreto n. 4680 del 08/06/2015 di ricostituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria tecnica dei progetti preliminari di cui all'avviso approvato con decreto 01.04.2014 n. 2799 volto all'attivazione degli accordi per la competitività (articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 11 del 19.02.2014);
- Decreto n. 11254 del 11.12.2015 di costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria dei progetti volti all'attivazione degli accordi per la competitività (articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 11 del 19.02.2014) successivamente modificato con Decreto n. 8774 del 12/09/2016
- Decreto n. 10873 del 28/10/2016 con cui è stato individuato il responsabile del procedimento degli accordi per la competitività di competenza della Direzione Generale Università Ricerca e Open Innovation;

### DISCIPLINA NAZIONALE PERTINENTE

- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture
- DLgs n. 50 del 18 aprile 2016 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- LEGGE 16 gennaio 2003, n. 3 Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione e Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.

### DEFINIZIONI

"Accordo per la Competitività": strumento con cui Regione Lombardia intende perseguire l'obiettivo di sviluppare e valorizzare le risorse produttive, umane, ambientali, e infrastrutturali presenti sul territorio al fine di favorire la crescita competitiva, l'attrattività del territorio lombardo, la capacità di innovazione del sistema produttivo e sociale della Lombardia con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali e del sistema economico produttivo lombardo. L'ApC costituisce l'ultima tappa di un percorso sperimentale che prevede la valutazione delle manifestazioni di interesse (FASE I), la valutazione dei progetti esecutivi (FASE II) e la definizione, tramite procedura negoziale, degli impegni reciproci e del bilanciamento degli interessi delle parti coinvolte nell'Accordo per la

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

Competitività.

"Avviso": l'Avviso pubblico di cui al DDUO n° 9875/2014, di cui le Linee Guida sono una diretta specificazione, rivolto alle imprese che hanno superato con esito positivo la prima fase e sono risultate ammesse alla seconda fase in attuazione della DGR n°1956/2014, con particolare riferimento all'allegato 1 al DDUO n. 9875 del 24/10/2014 che al punto 17, denominato Scheda "Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio" che disciplina le modalità attuative della seconda fase del percorso relativo agli Accordi per la competitività e la relativa tempistica, con riferimento all'Ambito infrastrutturale.

"Intervento Finanziario": l'agevolazione concessa in attuazione dell'Avviso in oggetto interamente riconosciuta a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo potrà essere pari al 100% dell'investimento, con un tetto massimo di contributo concedibile pari a 1.000.000 euro per ciascun Accordo per la Competitività. L'importo del contributo massimo concedibile è stabilito in sede di sottoscrizione dell'ApC, a seguito della procedura negoziale tra i soggetti sottoscrittori.

"Linee Guida": le presenti Linee Guida per la rendicontazione delle spese a valere dell'Avviso in oggetto;

"Nucleo di Valutazione": nucleo costituito in attuazione della DGR n° 1452/2014 e della DGR 1956/2014 per l'istruttoria tecnica dei progetti di cui all'Avviso approvato con DDUO n. 2799 del 01.04.2014 e con DDUO n. 987/2014, e per svolgere altresì la funzione di comitato tecnico per l'attivazione degli accordi per la competitività (articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 11 del 19.02.2014);

"Progetto infrastrutturale": Opere infrastrutturali che si intendendo realizzare nell'ambito dell'ApC atte ad ammodernare e potenziare il sistema produttivo al fine di incentivare lo sviluppo economico locale;

"RUP" o "Responsabile Unico del Procedimento": il dirigente pro-tempore della UO Competitività, Sviluppo e Accesso al credito della DG Sviluppo Economico di Regione Lombardia individuato all'allegato 1 con DDUO n. 2799/14 e della Struttura ricerca innovazione e trasferimento tecnologico della DG Università Ricerca ed Open Innovation individuato con Decreto n. 10873 del 28/10/2016;

Responsabile degli ApC: il Direttore Generale della DG Sviluppo Economico;

"Soggetti beneficiari": gli enti pubblici beneficiari dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto infrastrutturale previsto nell'Accordo per la Competitività sottoscritto;

"Tranche": la quota di Intervento Finanziario erogata ai Soggetti beneficiari a titolo di anticipo, stato avanzamento lavori e saldo.

## ADEMPIMENTI PRELIMINARI OBBLIGATORI

### COMUNICAZIONE DI ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA

Al fine di realizzare gli interventi previsti nel progetto i Soggetti Beneficiari provvedono a dare avvio alle procedure di gara, correlate alla realizzazione dell'infrastruttura oggetto del finanziamento, così come previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'ente pubblico si impegna ad espletare le suddette procedure di gara nel periodo massimo definito nell'ApC (o nel cronoprogramma), che decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso, impegnandosi alla conclusione della medesima nei termini definiti.

A seguito dell'espletamento delle suddette procedure di gara, ciascun ente, trasmette, per il tramite dell'impresa sottoscrittrice dell'ApC, la **Comunicazione di espletamento delle procedure di gara** (secondo il fac-simile di cui all'allegato 1B contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida), completa delle informazioni richieste e corredata dalla seguente documentazione:

- prova della pubblicazione dell'avviso di gara;
- bando di gara per l'appalto;
- verbale di valutazione delle offerte pervenute e provvedimento di aggiudicazione;
- copia del contratto di appalto stipulato dalle parti;
- CUP e CIG relativo alla gara;
- Progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici;
- cronoprogramma aggiornato dei lavori e della spesa;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di appalto secondo il format di cui al Modulo 1 contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida;
- verbale di consegna lavori e decorrenza dei termini per il compimento dell'opera;
- dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori;

Il Soggetto Beneficiario dovrà inoltre trasmettere, per il tramite dell'impresa, la **Tabella A Monitoraggio dei risultati e degli impatti attesi** (cfr. paragrafo Monitoraggio fisico e finanziario) secondo il format previsto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida.

I Soggetti beneficiari, come previsto dall'ApC sottoscritto dalle parti, dovranno infine dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000, che:

- l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii (o del precedente codice appalti di cui al D.lgs 163/2003 e ss.mm.ii qualora pertinente);
- non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi.

La comunicazione di espletamento delle procedure di affidamento deve essere presentata da ciascun Soggetto Beneficiario entro 30 giorni solari dalla data di inizio dei lavori.

L'impresa sottoscrittrice dell'ApC dovrà pertanto raccogliere e inviare all'Amministrazione regionale, tramite PEC all'indirizzo [sviluppo.economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo.economico@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it), congiuntamente con l'allegato 1A

(contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida), tutti i moduli di comunicazione sottoscritti dagli enti attuatori.

Sulla base di tale documentazione, l'Amministrazione regionale disporrà, con apposito decreto, **la formale determinazione e conferma dell'aiuto finanziario, con il relativo impegno di spesa, informandone ufficialmente il soggetto beneficiario**. Si fa presente che il contributo pubblico spettante sarà **eventualmente rideterminato sulla base delle risultanze dell'appalto e degli eventuali ribassi d'asta verificatisi**.

Come previsto dal DDUO n.9875/14 **il termine iniziale del progetto**, da quale decorre il periodo di vigenza dell'intervento medesimo, coincide con **la data di inizio lavori**.

### INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Così come indicato al punto 6 dell'art. 17 dell'allegato 1 al DDUO n. 9875/2014, il contributo potrà essere pari al 100% dell'investimento, per un importo massimo concedibile pari a 1.000.000 euro per ciascun ApC. L'aiuto finanziario è previsto sotto forma di un contributo a fondo perduto

Ad integrazione di quanto previsto dall'Avviso, e come sopra specificato, si precisa che il contributo pubblico concedibile viene rideterminato dall'Amministrazione concedente Regione Lombardia, in via definitiva, una volta espletate le procedure di gare.

L'Amministrazione si riserva di rideterminare ulteriormente l'aiuto finanziario concesso qualora:

- nel corso della realizzazione dello stesso, si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili,;
- le spese ammissibili in fase di rendicontazione finale dovessero risultare inferiori all'investimento inizialmente ammesso.

Si precisa altresì che eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dei progetti o dei singoli interventi **non determinano, in nessun caso, un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili**.

Si fa presente infine che gli aiuti finanziari previsti dal bando **non sono cumulabili** con altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali concesse per i medesimi interventi.

### RENDICONTAZIONI DELLE SPESE AMMISSIBILI, MONITORAGGIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini delle presenti Linee Guida, la rendicontazione può essere definita come il processo attraverso il quale il Soggetto Beneficiario attesta le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto infrastrutturale ai fini della determinazione degli importi erogabili rispetto a quelli previsti in fase di concessione del contributo (cfr. paragrafo Erogazione dell'agevolazione concessa).

La rendicontazione consiste in particolare nella presentazione della documentazione giustificativa dei costi effettivamente sostenuti secondo le indicazioni e le modalità di seguito riportate per le singole voci di spesa ammissibili.

### SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi del punto 3, dell'art. 17 dell'allegato 1 al DDUO n. 9875/2014, sono ammissibili a contributo le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Soggetto Pubblico per la realizzazione del progetto rientranti in una delle seguenti tipologie:

- ✓ **Realizzazione delle opere e dei lavori** secondo le specifiche di seguito indicate:
  - **Spese tecniche** fino a un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'appalto purché le stesse siano strettamente legate alla preparazione o esecuzione degli interventi, comprese le spese per la progettazione, la direzione lavori, gli studi di valutazione d'impatto ambientale, se richiesti dalla normativa vigente, e i collaudi di legge;
  - **Oneri per la sicurezza**;
  - Acquisto degli **arredi** funzionali al progetto;
  - Acquisto e installazione di **attrezzature**, realizzazione d'**impianti** per le destinazioni specifiche di utilizzo e dotazioni tecnico-infrastrutturali.

Con specifico riferimento alle spese di **realizzazione delle opere e dei lavori** si precisa che le stesse sono ammissibili solo se riferite alle linee di intervento indicate nella DGR X/1956 del 13/06/2014 e nell'ALLEGATO 1 al DDUO n. 9875 del 24/10/2014, di seguito precisate:

a) **Realizzazione di infrastrutture per la mobilità delle merci e/o delle persone**. Sono ammissibili, in termini indicativi e non esaustivi, le opere sotto indicate (anche esterne alle aree degli insediamenti produttivi, purché ad esse strettamente funzionali e collegate, le quali siano migliorative delle problematiche interessanti l'area e finalizzate ad una organica razionalizzazione del territorio):

- strade: di collegamento/innesto/raccordo con il sistema viario esistente (nuova formazione, potenziamento e/o riqualificazione);
- impianti ferroviari: di collegamento/innesto/raccordo (nuova formazione, potenziamento e/o riqualificazione);
- idrovie: nuova formazione, potenziamento e/o riqualificazione;
- porti, esclusi quelli turistici, e banchine commerciali: nuova formazione potenziamento e/o riqualificazione esistente;
- piccoli sistemi di interscambio e stoccaggio delle merci: nuova formazione potenziamento e/o riqualificazione.

b) **Riqualificazione di ambiti urbani e periurbani degradati dalla presenza d'insediamenti industriali e riqualificazione ristrutturazione di edifici e spazi pubblici**. Sono ammissibili le opere di seguito indicate:

- riqualificazione e risanamento di ambiti urbani e periurbani, degradati per la presenza di insediamenti ed attività produttive

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

industriali;

- riqualificazione e recupero di edifici, prioritariamente dismessi, in ambito urbano e periurbano, da destinare ad attività produttive (PMI) o a supporto del sistema delle stesse imprese (ad es. sedi per le associazioni imprenditoriali, sedi per la gestione unica delle commesse - acquisti e/o distribuzione comune - per le imprese del territorio, sedi ricreative, strutture fieristiche, ecc.), realizzazione di strutture da destinare ad attività di impresa ovvero per la realizzazione di incubatori di imprese limitatamente ai soli casi di dimostrata carenza e di effettiva e documentata esigenza.

c) Aree attrezzate, recupero e riutilizzo di edifici industriali dismessi. Sono ammissibili le opere di seguito indicate:

- adeguamento e riqualificazione delle opere di urbanizzazione primaria, nei casi di completamento di aree esistenti anche attraverso la realizzazione di strutture da destinare ad attività industriale o a supporto del sistema delle stesse imprese ovvero per la realizzazione di incubatori di imprese limitatamente ai soli casi di dimostrata carenza e di effettiva e documentata esigenza;
- miglioramento, riqualificazione e/o potenziamento infrastrutturale di accesso all'area industriale, opere di riqualificazione atte a ridurre/eliminare effetti ambientali e sanitari negativi, nonché interventi relativi al ciclo idrico integrato;
- interventi di messa in sicurezza, recupero e riqualificazione di funzioni idrogeologiche ovvero di sistemazione e regimazione delle acque che attraversano o interagiscono direttamente con l'area industriale.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa e della determinazione del contributo spettante a conclusione dell'intervento si precisa inoltre che:

- per gli interventi che prevedono la segnaletica, in fase di rendicontazione finale dovrà essere dimostrata l'avvenuta posa della stessa;
- non sono riconosciute le spese per l'acquisto o la locazione di beni mobili registrati;
- l'I.V.A. è ritenuta spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile;
- i costi di funzionamento dell'infrastruttura non sono ammissibili e sono, pertanto, interamente a carico dell'ente pubblico;
- ad eccezione delle spese tecniche, ai fini del calcolo delle spese ammissibili in fase di rendicontazione finale, si procederà a rideterminare gli importi delle voci di costo sulla base della spesa effettivamente realizzata

In ordine all'infrastruttura pubblica si sottolinea infine che:

- la proprietà deve essere pubblica e mantenere il vincolo di destinazione per almeno cinque anni;
- non deve generare entrate né essere gestita come attività economica;
- la messa a disposizione agli interessati avviene su base aperta, trasparente e non discriminatoria.

Per tutto quanto non previsto si fa infine rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

### OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinente nonché ai criteri di ammissibilità di cui al precedente paragrafo e rispettare la regolamentazione civilistica e fiscale vigente;
- essere pertinenti alle voci di spesa previste nel quadro economico approvato;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda a valere sull'Avviso Il fase ed entro la data di presentazione della richiesta di saldo secondo il format di cui all'Allegato 4B contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida;
- essere giustificate da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (titolo di spesa), con relativo mandato di pagamento quietanzato ( titolo di pagamento). Su tutti i giustificativi di spesa originali, i Soggetti Beneficiari dovranno apporre:
  - un chiaro riferimento al progetto inserendo la dicitura "Spesa sostenuta a valere sull'avviso pubblico rivolto alle imprese che hanno superato la prima fase e sono risultate ammesse alla II fase degli Accordi per la Competitività - Proposta progettuale infrastrutturale progetto Titolo .....- importo imputato a valere sul progetto finanziato nell'ambito dell'AcP euro\_\_\_\_\_";
  - il CUP (Codice Unico di Progetto) e il CIG della procedura di gara espletata in base a quanto previsto dalle leggi 3/2003 e 136/2010 e ss.mm.ii;
- essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità dei Soggetti beneficiari. A tal fine si deve predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, e conforme alle disposizioni di legge, per tutte le transazioni relative al Progetto Infrastrutturale, che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili ordinarie.

Con particolare riferimento alle **modalità di pagamento** si precisa che quest'ultime devono attestare l'effettiva uscita di cassa per i Soggetti Beneficiari i quali devono presentare, all'occorrenza, l'estratto conto con l'indicazione della specifica dell'importo, della data di pagamento, nonché della causale dello stesso, e devono consentire di ricondurre, inequivocabilmente, la spesa al progetto infrastrutturale.

Si specifica inoltre quanto segue:

- le spese devono essere pagate esclusivamente con mandato di pagamento quietanzato;
- a titolo esemplificativo le modalità di quietanza ritenute valide sono:
  - ✓ quietanza apposta direttamente sul mandato di pagamento completa di timbro dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere e data del pagamento;
  - ✓ ricevuta di bonifico bancario rilasciato dalla Banca attestante l'avvenuto pagamento;

- la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
- nel caso di pagamenti multipli, deve essere presentata un'attestazione che dia evidenza della/e quota/e liquidata/e a valere sul progetto infrastrutturale finanziato nell'ambito dell'AcP;
- in nessun caso è ammesso il pagamento in contanti, o qualsiasi altra forma al di fuori di quelle sopra indicate, così come non sono ammesse le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti;

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi al progetto infrastrutturale dovranno essere trasmessi via PEC all'indirizzo [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it), congiuntamente alle richieste di erogazione delle tranche di contributo (cfr. paragrafo Erogazione dell'agevolazione concessa), e secondo il format previsto dal [Modello n. 2](#) (contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida).

#### OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate, devono essere conservati da ciascun Soggetto Beneficiario per **un periodo di almeno di 10 (dieci) anni** dalla data di pagamento del saldo e devono essere resi consultabili per i controlli previsti dall'art. 9 dell'Avviso pubblico di cui al DDUO n° 9875/2014.

In merito alle condizioni di conservazione dei documenti probatori delle spese sostenute, si precisa che possono consistere in:

- originale su supporto cartaceo;
- copia dichiarata conforme all'originale mediante sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
- originale in versione elettronica purché conformi alla normativa in materia di archiviazione dei documenti contabili. Tale disposizione deve essere rispettata anche in considerazione delle nuove disposizioni di cui alla Legge 24 dicembre 2007 n.244 che prevede l'obbligo della fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni.

Le spese non attestabili tramite fatture devono essere riscontrabili nella contabilità dell'Ente Pubblico ed essere chiaramente riferibili al Progetto Infrastrutturale in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate con riferimento temporale successivo alla data di presentazione della domanda (a titolo esemplificativo: servitù, personale ....).

#### VARIAZIONI PROGETTUALI

##### Varianti di progetto

L'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso a finanziamento, disposte in coerenza con le previsioni di cui all'art. 106 del DLgs n. 50 del 18 aprile 2016 (o del precedente codice appalti di cui al D.lgs 163/2003 e ss.mm.ii qualora pertinente), deve essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia. Il RUP del Soggetto Beneficiario trasmette pertanto la documentazione relativa alla variante all'indirizzo PEC [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it).

L'Amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno della variante trasmessa

Si precisa infine che:

- a) le varianti non devono prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- b) le varianti non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ApC in conformità al progetto approvato.

Eventuali varianti non possono dare luogo ad un incremento dell'investimento regionale complessivo approvato con il decreto di determinazione e conferma dell'aiuto finanziario.

#### MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO

Secondo quanto espressamente prescritto nell'art. 5 dell'ApC, i Soggetti Beneficiari sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio sull'avanzamento del progetto secondo le scadenze stabilite.

Nello specifico gli Enti attuatori presentano, congiuntamente alle rendicontazioni e al momento dell'espletamento delle procedure di gara, la **tabella A Monitoraggio dei risultati e degli impatti attesi** (contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida) includendo tutti i risultati e raggiunti gli impatti attesi dall'avvio del progetto e fino al momento della compilazione.

La società che ha sottoscritto l'ApC, collabora con l'ente beneficiario alla compilazione della tabella di monitoraggio di cui sopra.

Nella tabella dovranno essere indicati per ognuna delle tre fasi (proposta progetto, relazione intermedia e finale) le informazioni concernenti le previsioni, i target, gli stati di avanzamento/eventuali scostamenti e risultati finali delle dimensioni di benessere e competitività individuati nella proposta progettuale ed essenziali per attestare e monitorare la realizzazione del progetto oggetto di finanziamento.

Con riferimento invece al **monitoraggio finanziario** si precisa che lo stesso verrà attuato, dal soggetto beneficiario, anche per il tramite dell'impresa sottoscrittrice dell'accordo, attraverso la presentazione tramite PEC all'indirizzo [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it) delle schede di cui all'allegato 5A e 5B contenuti nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida. Si precisa che il monitoraggio finanziario dovrà essere presentato **con cadenza semestrale** dall'inizio dei lavori (tramite l'[Allegato 5A](#)) e fino alla conclusione dell'intervento. L'ultimo monitoraggio dovrà essere allegato alla richiesta di erogazione del saldo compilando l'apposito format di cui all'[Allegato 5B](#).

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2017

La mancata attuazione, verifica e monitoraggio degli interventi previsti dall'ApC, per fatto imputabile al soggetto beneficiario, costituisce fattispecie di inadempimento con applicazione di rideterminazione dell'agevolazione finanziaria concessa come disciplinato dall'artt. 13 e 14 dell'ApC.

## EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA

Ciascun aiuto finanziario è erogato in tre tranches.

### Prima tranche

La prima quota di erogazione, pari al 40% dell'aiuto finanziario concesso, verrà erogata previa trasmissione all'Amministrazione Regionale del **Modulo di richiesta di erogazione della 1ª tranche** (secondo il format Allegato 2B contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida) entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale di Regione Lombardia relativa all'aiuto concesso.

La richiesta d'anticipo dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale (via PEC all'indirizzo PEC [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it)), per il tramite dell'impresa che ha sottoscritto l'ApC secondo il format di cui all'Allegato 2A contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida.

### Seconda tranche

La seconda quota di erogazione, pari al 40% dell'aiuto finanziario concesso, verrà erogata successivamente all'avvenuta esecuzione di opere per un valore pari o superiore al 60% dell'importo contrattuale dei lavori appaltati e all'avvenuta liquidazione di spese di almeno il 40% dell'aiuto finanziario concesso. La richiesta della seconda tranche di pagamento (da presentare all'Amministrazione regionale secondo il format di cui all'Allegato 3B contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida) deve essere corredata da:

- ✓ cronoprogramma aggiornato delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa dell'intervento, corredato da apposita dichiarazione del direttore dei lavori e del Responsabile Unico del Procedimento che attesta l'avvenuta esecuzione delle opere per il valore sopra indicato (60%);
- ✓ relazione tecnica sullo stato di avanzamento dell'intervento con documentazione fotografica comprovante gli interventi realizzati;
- ✓ giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento riferiti a tutte le spese sostenute nel rispetto di quanto espressamente previsto nel paragrafo "Obblighi di rendicontazione";
- ✓ modulo n. 2 - SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE (contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida);
- ✓ tabella A Monitoraggio dei risultati e degli impatti attesi debitamente compilata al fine di attestare l'avanzamento dei risultati e il raggiungimento degli impatti attesi.

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa dall'impresa che ha sottoscritto l'ApC (utilizzando l'apposito format Allegato 3A contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida) all'indirizzo PEC [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it).

### Tranche a saldo

La richiesta di erogazione del saldo, compreso nel limite massimo dell'aiuto finanziario concesso dovrà essere presentata entro 120 giorni continuativi solari dalla data di chiusura dell'intervento progettuale a cura del beneficiario (presentata secondo il format di cui all'Allegato 4B contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida) comprensiva di:

- ✓ documentazione fotografica attestante la fine dei lavori e comprovante gli interventi realizzati;
- ✓ certificato di collaudo tecnico/amministrativo delle opere (o dal certificato di regolare esecuzione);
- ✓ dichiarazione di avvenuta acquisizione e consegna di mezzi ed attrezzature e, per i casi previsti, l'attestazione della regolare installazione e/o collaudo;
- ✓ provvedimento di chiusura dell'intervento progettuale e approvazione della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto;
- ✓ quadro economico finale (come risultante dall'Allegato 5B SPESA A CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO- QUADRO FINANZIARIO FINALE contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida)
- ✓ giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento, riferiti a tutte le spese sostenute e non incluse nella precedente richiesta di erogazione della seconda tranche, presentati secondo quanto espressamente previsto nel paragrafo "Obblighi di rendicontazione";
- ✓ rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate debitamente inserite nel format Modulo n. 2 - SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE (contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida);
- ✓ Allegato 5B - SPESA A CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO - QUADRO FINANZIARIO FINALE (contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida);
- ✓ relazione finale complessiva sulle attività realizzate nell'ambito della Proposta Progettuale, illustrante il raggiungimento degli obiettivi prefissati (Allegato 6 contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida);
- ✓ tabella A Monitoraggio dei risultati e degli impatti attesi debitamente compilata al fine di attestare l'avanzamento dei risultati e il raggiungimento degli impatti attesi

Ove l'opera realizzata necessiti di convenzioni per la sua gestione, è necessario produrre altresì una certificazione in cui vengano indicati: le modalità di gestione, l'inizio delle attività e le procedure dirette ad individuare il soggetto gestore dell'opera realizzata.

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa dall'impresa che ha sottoscritto l'ApC (utilizzando l'apposito format [Allegato 4A](#) contenuto nel documento "Elenco modulistica da trasmettere all'amministrazione regionale" allegato alle presenti Linee Guida) all'indirizzo PEC [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it).

Le tranche saranno erogate:

- entro 60 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione, per la prima e seconda tranche;
- entro 90 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione, per il saldo.

Si precisa che il contributo concesso sarà erogato esclusivamente all'/agli ente/i beneficiario/i per la realizzazione degli interventi costituenti il progetto infrastrutturale.

L'erogazione del contributo concesso avverrà, previa verifica tecnico-amministrativa da parte dei competenti uffici regionali con particolare riferimento **alla rendicontazione delle spese e alle relazioni dei Progetti Infrastrutturali**

A fronte di esito positivo di tali verifiche Regione Lombardia erogherà il relativo contributo pubblico spettante.

La Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto Beneficiario ogni chiarimento o integrazione che si rendessero necessari. Gli Enti attuatori sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

#### Natura giuridica delle istanze

*Si precisa che tutte le istanze, le comunicazioni e le richieste di erogazione trasmesse, nonché le relative documentazioni elettroniche allegate sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005; ne consegue quindi la responsabilità penale del soggetto firmatario nel caso di dichiarazione mendace e/o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art.76 del citato D.P.R. 445/2000, il cui testo per completezza si riporta in nota.*

#### Articolo 76 L (norme penali)

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

## ELENCO MODULISTICA DA TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Si riporta di seguito l'elenco dei moduli che dovranno essere inoltrati a Regione Lombardia, per il tramite dell'impresa che ha sottoscritto con l'Ente attuatore l'Accordi di Competitività, tramite PEC all'indirizzo [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it) o all'indirizzo : [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it)

### Elenco Modulistica (fac-simile)

- Allegato 1A - Trasmissione di comunicazione di espletamento delle procedure di gara (*impresa*)
- Allegato 1B - Comunicazione di espletamento delle procedure di gara (ente)
- Modulo 1 – Quadro economico (ente)
- Allegato 2A - Trasmissione richiesta di erogazione della I° tranche dell'aiuto finanziario (*impresa*)
- Allegato 2B - Richiesta di erogazione della i° tranche dell'aiuto finanziario (ente)
- Allegato 3A - Trasmissione di richiesta di erogazione della II tranche dell'aiuto finanziario (*impresa*)
- Allegato 3B - Richiesta di erogazione della II tranche dell'aiuto finanziario (ente)
- Allegato 4A - Trasmissione richiesta di erogazione del saldo (*impresa*)
- Allegato 4B - Richiesta di erogazione del saldo e invio della relazione finale relativa alla proposta progettuale (ente)
- Modulo 2 - Schede di rendicontazione delle spese sostenute (ente)
- Allegato 5A – Avanzamento della spesa - quadro finanziario intermedio (ente)
- Allegato 5B – Spesa a conclusione dell'intervento – quadro finanziario finale (ente)
- Allegato 6 Relazione finale (ente)
- Tabella a monitoraggio dei risultati e degli impatti attesi (ente)

ALLEGATO 1A



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

## TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA

Spett. Regione Lombardia

**OGGETTO: Trasmissione delle Comunicazioni di espletamento delle procedure di gara di cui all'avviso pubblico del d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività – Ambito Infrastrutturale.**

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

Accordo per la Competitività sottoscritto in data: [ ]

Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

dell'Impresa \_\_\_\_\_ sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività stipulato in data .....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

### DICHIARA

di presentare in allegato alla presente le comunicazioni di espletamento delle procedure di gara, per ogni Ente Beneficiario sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività:

Soggetto	Titolo dell'intervento

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

(luogo)

(data)

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE  
o Suo delegato ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

ALLEGATO 1B



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

**COMUNICAZIONE ESPLETAMENTO PROCEDURE DI GARA**

(A FIRMA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO)

Spett. Regione Lombardia

**OGGETTO: Comunicazione espletamento procedure di gara di cui all'avviso pubblico del d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività – Ambito Infrastrutturale.**

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

Accordo per la Competitività sottoscritto in data: [ ]

Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Ente \_\_\_\_\_, sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività stipulato in data .....

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del DPR n.445/2000;

**DICHIARA**

di aver espletato le procedure di gara previste per la realizzazione dell'intervento/degli interventi di cui allo schema di Accordi di competitività sottoscritto in data \_\_\_\_\_ secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente

di presentare in allegato alla presente le comunicazioni di consegna ed inizio lavori relative ai seguenti interventi facenti parte della Proposta Progettuale:

Tipologia dell'intervento

che i lavori sono stati avviati in data \_\_\_\_\_

di allegare tutta la documentazione prevista dalle Linee Guida per la rendicontazione, di seguito riportata in dettaglio;

di impegnarsi a comunicare i dati di monitoraggio trasmettendo la relativa tabella A Monitoraggio dei risultati e degli impatti attesi nei tempi e modi previsti dall'art. 5 dell'AcP e dalle Linee Guida di rendicontazione ;

di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;

di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Accordo per la Competitività, dall'Avviso e dalle Linee Guida di rendicontazione.

**DICHIARA INOLTRE DI ALLEGARE ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE:**

- prova della pubblicazione dell'avviso di gara;
- bando di gara per l'appalto;
- verbale di valutazione delle offerte pervenute e provvedimento di aggiudicazione;
- copia del contratto di appalto stipulato dalle parti;
- CUP e CIG relativo alla gara;
- progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici;
- cronoprogramma aggiornato dei lavori e della spesa;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di appalto;
- verbale di consegna lavori e decorrenza dei termini per il compimento dell'opera;
- dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori;

**DICHIARA INFINE CHE:**

- l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii (o del precedente codice appalti di cui al D.lgs 163/2016 e ss.mm.ii qualora pertinente);
- non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- è decorso il termine utile la presentazione dei ricorsi;
- non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni comunitarie, nazionali e regionali per i medesimi investimenti oggetto della presente richiesta;

**Modulo n. 1 – QUADRO ECONOMICO** : schema di piano finanziario per la conferma/rideterminazione dell'aiuto finanziario. La colonna "piano finanziario a gara" deve riportare i valori indicati nel **quadro economico**, oggetto di gara d'appalto, mentre la colonna "piano finanziario dopo l'appalto" deve riportare tali valori a seguito delle risultanze dell'appalto.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>	Quadro economico gara	Quadro economico successivo all'aggiudicazione definitiva
<i>Tipologia di spesa</i>		
Spese tecniche ( <i>max 10% dell'importo a base d'appalto</i> )		
Opere e lavori categoria A ( <i>Realizzazione di infrastrutture per la mobilità delle merci e/o delle persone</i> )		
Opere e lavori categoria B ( <i>Riqualificazione di ambiti urbani e periurbani degradati dalla presenza d'insediamenti industriali e riqualificazione ristrutturazione di edifici e spazi pubblici</i> )		
Opere e lavori categoria C ( <i>Aree attrezzate, recupero e riutilizzo di edifici industriali dismessi</i> )		
Oneri per la sicurezza		
Attrezzature, impianti per le destinazioni specifiche di utilizzo e dotazioni tecnico-infrastrutturali		
Acquisto di arredi Arredi		
IVA non recuperabile - Spese tecniche		
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria A		
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria B		
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria C		
IVA non recuperabile - Attrezzature, impianti per le destinazioni specifiche di utilizzo e dotazioni tecnico-infrastrutturali		
IVA non recuperabile - Arredi		
<b>IMPORTO TOTALE DI PROGETTO</b>		

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

**Il Responsabile Unico del  
Procedimento**

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario**

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)**  
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)

(timbro e Firma)

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 2A



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

**TRASMISSIONE RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA I° TRANCHE DELL'AIUTO FINANZIARIO**

Spett. Regione Lombardia

**OGGETTO: Trasmissione richiesta di erogazione della I° tranche dell'aiuto finanziario di cui all'avviso pubblico del d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività - Ambito Infrastrutturale.**

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

Accordo per la Competitività sottoscritto in data: [ ]

Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Importo del contributo concesso € \_\_\_\_\_

Importo del contributo concesso a seguito delle risultanze dell'appalto € \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

dell'Impresa \_\_\_\_\_ sottoscrittrice dell'Accordo per la Competitività stipulato in data .....;

VISTO la Comunicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato rideterminato e/o confermato l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

## DICHIARA

di presentare in allegato alla presente la Richiesta di erogazione della I° tranche dell'aiuto finanziario di ciascun Ente Beneficiario sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività:

Soggetto	Titolo dell'intervento

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

(luogo)

(data)

FIRMATO DIGITALMENTE  
DAL LEGALE RAPPRESENTANTE  
o Suo delegato  
ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

ALLEGATO 2B



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA 1° TRANCHE DELL'AIUTO FINANZIARIO**

*(A FIRMA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO)*

Spett. Regione Lombardia

**Oggetto: Richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> tranche dell'aiuto finanziario di cui all'avviso pubblico del d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività – Ambito Infrastrutturale.**

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

Accordo per la Competitività sottoscritto in data: [ ]

Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Importo del contributo concesso € \_\_\_\_\_

Importo del contributo concesso a seguito delle risultanze dell'appalto € \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Ente \_\_\_\_\_, sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività stipulato in data .....

VISTO la Comunicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato rideterminato e/o confermato l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

di chiedere la concessione e l'erogazione della prima tranche dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto pari al \_\_\_ % dell'importo complessivamente autorizzato, da accreditarsi sul c/c n.....presso la banca di .....intestato a .....IBAN.....;

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario**

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)**  
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)

(timbro e Firma)

\_\_\_\_\_

ALLEGATO 3A



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

## TRASMISSIONE DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA 2<sup>A</sup> TRANCHE DELL'AIUTO FINANZIARIO

Spett. Regione Lombardia

**OGGETTO:** Trasmissione Richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> tranche dell'aiuto finanziario cui all'avviso pubblico del d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività - Ambito Infrastrutturale.

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

Accordo per la Competitività sottoscritto in data: [ ]

Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_ sottoscrittrice dell'Accordo per la Competitività stipulato in data .....

VISTO la Comunicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato rideterminato e/o confermato l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

### DICHIARA

di presentare in allegato alla presente la richiesta di erogazione della II tranche dell'aiuto finanziario di ciascun Ente Beneficiario sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività:

Soggetto	Titolo dell'intervento

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

FIRMATO DIGITALMENTE  
DAL LEGALE RAPPRESENTANTE  
o Suo delegato

ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

ALLEGATO 3B



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA 2<sup>A</sup> TRANCHE DELL'AIUTO FINANZIARIO**

(A FIRMA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO)

Spett. Regione Lombardia

**OGGETTO:** Richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> tranche dell'aiuto finanziario cui all'avviso pubblico del d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività – Ambito Infrastrutturale.

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]  
 Accordo per la Competitività sottoscritto in data: [ ]  
 Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell'Ente \_\_\_\_\_, sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività stipulato in data .....

VISTO la comunicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato rideterminato e/o confermato l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**CHIEDE**

l'erogazione della 2<sup>a</sup> tranche dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto pari al \_\_\_\_ % del contributo concesso, da accreditarsi sul c/c n.....presso la banca di .....intestato a .....IBAN.....

**DICHIARA**

l'avvenuta esecuzione delle attività di progetto dell'intervento per un valore pari o superiore al 60% dell'importo contrattuale dei lavori appaltati ed all'avvenuta liquidazione di spese di almeno il 40% dell'aiuto finanziario concesso;

**DICHIARA ALTRESI'**

- di avere compilato e trasmesso, congiuntamente al presente modulo di domanda di erogazione, le schede di rendicontazione delle spese sostenute, compilate utilizzando gli allegati moduli riepilogativi (Modulo n. 2).

Con riferimento a ciascun intervento :

Tipologia Intervento	Importo spese rendicontate
<b>Totale</b>	

- di avere compilato e trasmesso tutta la documentazione prevista per la domanda di erogazione del contributo ossia:

- cronoprogramma aggiornato delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa dell'Intervento, corredato da apposita dichiarazione del direttore dei lavori e del Responsabile Unico del Procedimento;
- relazione tecnica sullo stato di avanzamento dell'intervento con documentazione fotografica comprovante gli interventi realizzati;

- giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento riferiti a tutte le spese sostenute nel rispetto di quanto espressamente previsto nel paragrafo "Obblighi di rendicontazione";
- Modulo n. 2 – SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale o suo delegato.

- di trasmettere la Tabella A "TABELLA MONITORAGGIO RISULTATI E IMPATTI ATTESI di cui all'art. 5 dell'ApC, debitamente compilata conformemente a quanto previsto nell'ApC stipulato, nell'Avviso e nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese;

- di prendere atto che la documentazione sopra riportata costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda di erogazione;

- che le spese esposte nelle le schede di rendicontazione delle spese sostenute (modulo 2) corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Intervento facente parte della progetto oggetto del finanziamento concesso;

- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda di erogazione e nella documentazione ad essa allegata;

- di impegnarsi a consentire approfondimenti, controlli ed accertamenti che Regione Lombardia dovessero ritenere opportuni in ordine allo svolgimento della verifica della rendicontazione delle spese sostenute e/o dell'avanzamento delle attività progettuali;

- di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle sopradette verifiche.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

**Il Responsabile Unico del  
Procedimento**

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario**

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)**  
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)

(timbro e Firma)

\_\_\_\_\_

ALLEGATO 4A



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

## TRASMISSIONE DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DELL'AIUTO FINANZIARIO

Spett. Regione Lombardia

**OGGETTO:** Trasmissione di richiesta di erogazione del saldo dell'aiuto finanziario cui all'avviso pubblico del d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività - Ambito Infrastrutturale.

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]  
Accordo per la Competitività sottoscritto in data: [ ]  
Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_ sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività stipulato in data .....

VISTO la Comunicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato rideterminato e/o confermato l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;  
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

### DICHIARA

di presentare in allegato alla presente la richiesta di erogazione del saldo dell'aiuto finanziario di ciascun Ente Beneficiario sottoscrittore dell'Accordo per la Competitività:

Soggetto	Titolo dell'intervento

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

FIRMATO DIGITALMENTE  
DAL LEGALE RAPPRESENTANTE  
o Suo delegato  
ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

ALLEGATO 4B



Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

## RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DELL'AIUTO FINANZIARIO

(A FIRMA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO)

Spett. Regione Lombardia

**OGGETTO: Richiesta di erogazione del saldo dell'aiuto finanziario e invio della Relazione Finale relativa alla Proposta Progettuale di cui all'avviso pubblico del d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività – Ambito Infrastrutturale.**

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

Accordo per la Competitività sottoscritto in data: [ ]

Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Ente \_\_\_\_\_, sottoscrittore dell' Accordo per la Competitività stipulato in data .....

VISTO il Decreto dell'A.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato rideterminato e/o confermato l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

### CHIEDE

l'erogazione del saldo dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto pari al \_\_\_ % del contributo concesso da accreditarsi sul c/c n.....presso la banca di .....intestato a .....IBAN.....

### DICHIARA

- che le spese sostenute e quietanzate per la realizzazione di progetto in oggetto ammontano a complessive € (in cifre) \_\_\_\_\_ (in lettere) \_\_\_\_\_ così articolate :

Tipologia Intervento	Importo spese rendicontate
Totale	

- che i lavori si sono conclusi in data .....
- che l'intervento progettuale si è concluso in data .....
- di avere compilato e trasmesso tutta la documentazione prevista per la domanda di erogazione del contributo ossia:
  - documentazione fotografica attestante la fine dei lavori e comprovante gli interventi realizzati;
  - certificato di collaudo tecnico/amministrativo delle opere (o dal certificato di regolare esecuzione);
  - dichiarazione di avvenuta acquisizione e consegna di mezzi ed attrezzature e, per i casi previsti, l'attestazione della regolare installazione e/o collaudo;
  - provvedimento di chiusura dell'intervento progettuale e approvazione della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto;
  - quadro economico finale (come risultante anche dall'Allegato 5B SPESA A CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO – QUADRO FINANZIARIO FINALE )
  - giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento, riferiti a tutte le spese sostenute e non incluse nella precedente richiesta di erogazione della seconda tranche, presentati secondo quanto espressamente previsto nel paragrafo "Obblighi di rendicontazione";
  - rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate debitamente inserite nel format Modulo n. 2 – SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE;
  - Allegato 5B – SPESA A CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO – QUADRO FINANZIARIO FINALE;
  - relazione finale complessiva sulle attività realizzate nell'ambito della Proposta Progettuale, illustrante il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
  - ove l'opera realizzata necessita di convenzioni per la sua gestione, certificazione in cui sono indicati: le modalità di gestione, l'inizio delle attività e le procedure dirette ad individuare il soggetto gestore dell'opera realizzata
- di trasmettere la Tabella A "TABELLA MONITORAGGIO RISULTATI E IMPATTI ATTESI di cui all'art. 5 dell'ApC, debitamente compilata conformemente a quanto previsto nell'ApC stipulato, nell'Avviso e nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese;
- di prendere atto che la documentazione sopra riportata costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda di erogazione;
- che le spese esposte nelle le schede di rendicontazione delle spese sostenute corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento facente parte della Proposta Progettuale oggetto del finanziamento concesso;
- che sono state rispettate tutte le procedure e la normativa in materia di appalti;
- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda di erogazione e nella documentazione ad essa allegata che fanno parte integrante della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- di impegnarsi a consentire approfondimenti, controlli ed accertamenti che Regione Lombardia dovesse ritenere opportuni in ordine allo svolgimento della verifica della rendicontazione delle spese sostenute e/o dell'avanzamento delle attività progettuali;
- di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle sopradette verifiche;
- che non sono state ottenute, né saranno richieste altre forme di contribuzione comunitaria, statale e regionale per i medesimi investimenti oggetto della presente richiesta;
- di accettare ispezioni e controlli che la Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dall'accordo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte;
- di conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- di garantire che la proprietà degli investimenti realizzati rimanga pubblica e che sia mantenuto il vincolo di destinazione per almeno cinque anni;
- di garantire che gli investimenti realizzati non generano/genereranno entrate né sono/saranno gestiti come attività economica;

- di garantire che a messa a disposizione delle opere realizzate agli interessati avviene su base aperta, trasparente e non discriminatoria;

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

(luogo)

(data)

**Il Responsabile Unico del  
Procedimento**

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario**

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)**  
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)

(timbro e Firma)

\_\_\_\_\_

**Modulo n. 2 – SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

**Rendicontazione delle Opere e Lavori ( INTERMEDIA  FINALE)**

Aggiungere fogli se necessario

ID n°	TITOLO PROGETTO:				TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:				
Ente soggetto beneficiario:			P.I.	Sede:					
Contratto d'appalto del		n. rep.	Registrato a		il	dell'importo di €			
Lavori ultimati il			Collaudo e/o Certificato Regolare Esecuzione del			Approvati il			
<b>SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: OPERE E LAVORI</b>									
n.	Perceptore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n..... e data.....	Data della quietanza
1									
2									
3									
4									
5									
6									
			<b>TOTALE</b>						

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**Il Responsabile Finanziario**

**Il Segretario (specificare)**  
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.  
Associato)

(timbro e Firma)

(timbro e Firma)

(timbro e Firma)

Data \_\_\_\_\_

**Modulo n. 2 – SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**  
**Rendicontazione di Spese tecniche**  INTERMEDIA  FINALE

ID n°	TITOLO PROPOSTA PROGETTUALE:				TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:			
Ente soggetto beneficiario:			P.I.	Sede:				
Contratto d'appalto del		n. rep.	Registrato a	il	dell'importo di €			
Lavori ultimati il		Collaudo e/o Certificato Regolare Esecuzione del			Approvati il			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: <b>SPESE TECNICHE</b>								
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura	Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n..... e data.....	Data della quietanza
1								
2								
3								
4								
5								
6								
			<b>TOTALE</b>					

Per le **parcelle professionali**, che devono sempre contenere la specifica analitica delle singole voci che compongono la spesa, si dichiara che:

1. La natura delle spese cui si riferisce la fattura (progettazione, direzione lavori, come indicata nella colonna Causale);
2. La conformità al disciplinare d'incarico approvato dall'ente;
3. Le congruità con le tariffe dell'ordine di appartenenza;
4. Il rispetto della normativa in materia fiscale e previdenziale.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario**

(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)**  
 (Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.  
 Associato)

(timbro e Firma)

Data \_\_\_\_\_

**Modulo n. 2 – SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE (Attrezzature, impianti, dotazioni tecnico infrastrutturali)**

Rendicontazione  INTERMEDIA  FINALE

Aggiungere fogli se necessario

ID n°	TITOLO PROPOSTA PROGETTUALE:				TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:					
<input type="checkbox"/> Ente attuatore singolo:			P.I.	Sede:						
Contratto d'appalto del		n. rep.	Registrato a		il	dell'importo di €				
Lavori ultimati il		Collaudo e/o Certificato Regolare Esecuzione del			Approvati il					
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: <b>ATTREZZATURE, IMPIANTI E PER LE DESTINAZIONI SPECIFICHE DI UTILIZZO E DOTAZIONI TECNICO-INFRASTRUTTURALI</b>										
n.	Perettore delle somme	Causale	data e n. fattura		Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n..... e data.....		Data della quietanza
1										
2										
3										
4										
5										
6										
			<b>TOTALE</b>							

In merito a tale tabella si dichiara inoltre che le fatture relative all'acquisto e installazione di attrezzature, impianti e per le destinazioni specifiche di utilizzo e dotazioni tecnico-infrastrutturali impianti e mezzi attestano altresì l'avvenuta consegna e, per i casi previsti, la regolare installazione e/o il collaudo nonché il rispetto della normativa fiscale e l'inserimento nel libro dei cespiti.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario**  
(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)**  
(Provinciale, Comunale, C.M.,  
EE.LL. Associato)  
(timbro e Firma)

Data \_\_\_\_\_

**Modulo n. 2 – SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**  
 Rendicontazione di ARREDI (  INTERMEDIA  FINALE )

Aggiungere fogli se necessario

ID n°	TITOLO PROPOSTA PROGETTUALE:				TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:				
<input type="checkbox"/> Ente attuatore singolo:			P.I.	Sede:					
Contratto d'appalto del		n. rep.	Registrato a		il	dell'importo di €			
Lavori ultimati il		Collaudo e/o Certificato Regolare Esecuzione del				Approvati il			
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE: <b>ARREDI</b>									
n.	Percettore delle somme	Causale	data e n. fattura	Importo	I.V.A.	Totale	Mandato di pagamento n..... e data.....	Data della quietanza	
1									
2									
3									
4									
5									
6									
			TOTALE						

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**Il Responsabile Finanziario**

**Il Segretario (specificare)**  
 (Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.  
 Associato)

(timbro e Firma)

(timbro e Firma)

(timbro e Firma)

Data \_\_\_\_\_

**Allegato 5A – AVANZAMENTO DELLA SPESA - QUADRO FINANZIARIO INTERMEDIO**

Soggetto \_\_\_\_\_ Sede \_\_\_\_\_ CF/IVA \_\_\_\_\_

PERIODO DI RIFERIMENTO: dal ..... al..... n° semestre di riferimento ...

<b>QUADRO ECONOMICO</b>	Quadro economico rimodulato a conclusione della procedura di gara a	Avanzamento finanziario intermedio* b	% di avanzamento b/a	Note (indicare eventuali osservazioni relative all'avanzamento della spesa)
<i>Tipologia di spesa</i>				
Spese tecniche ( <i>max 10% dell'importo a base d'appalto</i> )				
Opere e lavori categoria A				
Opere e lavori categoria B				
Opere e lavori categoria C				
Oneri per la sicurezza				
Attrezzature, impianti per le destinazioni specifiche di utilizzo e dotazioni tecnico-infrastrutturali				
Arredi				
IVA non recuperabile - Spese tecniche				
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria A				
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria B				
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria C				
IVA non recuperabile - Attrezzature, impianti per le destinazioni specifiche di utilizzo e dotazioni tecnico-infrastrutturali				
IVA non recuperabile - Arredi				
<b>IMPORTO TOTALE DI PROGETTO</b>		<b>0</b>		

\*(livello di spesa raggiunto alla data di compilazione della tabella)

**Il Responsabile Unico del Procedimento  
(timbro e Firma)**
**Il Responsabile Finanziario  
(timbro e Firma)**
**Il Segretario (specificare)  
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL.  
Associato)  
(timbro e Firma)**

Data \_\_\_\_\_

**Allegato 5B – SPESA A CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO – QUADRO FINANZIARIO FINALE**

Soggetto \_\_\_\_\_ Sede \_\_\_\_\_ CF/IVA \_\_\_\_\_

<b>QUADRO ECONOMICO</b>	Quadro economico rimodulato a conclusione della procedura di gara a	Avanzamento finanziario finale (livello di spesa complessivamente raggiunto) b	% di avanzamento b/a	Note (indicare eventuali osservazioni a conclusione dell'intervento)
<i>Tipologia di spesa</i>				
Spese tecniche ( <i>max 10% dell'importo a base d'appalto</i> )				
Opere e lavori categoria A				
Opere e lavori categoria B				
Opere e lavori categoria C				
Oneri per la sicurezza				
Attrezzature, impianti per le destinazioni specifiche di utilizzo e dotazioni tecnico-infrastrutturali				
Arredi				
IVA non recuperabile - Spese tecniche				
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria A				
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria B				
IVA non recuperabile - Opere e lavori categoria C				
IVA non recuperabile - Attrezzature, impianti per le destinazioni specifiche di utilizzo e dotazioni tecnico-infrastrutturali				
IVA non recuperabile - Arredi				
<b>IMPORTO TOTALE DI PROGETTO</b>		<b>0</b>		

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
(timbro e Firma)

**Il Responsabile Finanziario**  
(timbro e Firma)

**Il Segretario (specificare)**  
(Provinciale, Comunale, C.M., EE.LL. Associato)  
(timbro e Firma)

**Il Revisore dei conti o il presidente del collegio dei revisori**  
(timbro e Firma)

Data \_\_\_\_\_

ALLEGATO 6



Regione Lombardia

FAC-SIMILE RELAZIONE FINALE

Spett. Regione Lombardia

**OGGETTO: Relazione finale del progetto a valere sull'avviso pubblico di cui al d.d.u.o. n. 9875 del 24/10/2014 - Accordi per la Competitività – Ambito Infrastrutturale.**

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]  
Accordo sottoscritto in data: [ ]  
Approvato in fase II con decreto n. [ ] del [ ]

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Ente beneficiario \_\_\_\_\_,

COMUNICA

LE SEGUENTI NOTIZIE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTO REALIZZATE\*

**Obiettivi**

Descrivere brevemente lo stato di realizzazione dei singoli obiettivi preventivati.

**Investimenti**

Descrivere gli investimenti effettuati

**Attività svolte**

Descrivere le attività svolte nel periodo considerato, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi previsti. Valutare l'andamento periodico del progetto, esplicitando i fattori ostativi e/o facilitanti.

**Risultati/prodotti realizzati**

Descrivere i risultati previsti ottenuti

**Scostamenti**

Indicare analisi e motivazioni degli eventuali significativi scostamenti delle singole voci di spesa rispetto alle previsioni indicate in domanda, ai fini della valutazione rispetto al riconoscimento del budget presentato a consuntivo ed eventuali rimodulazioni degli interventi, nell'ambito del quadro programmatico dell'accordo.

E LE SEGUENTI NOTIZIE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTO REALIZZATE COMPLESSIVAMENTE.

**Raffronto tra obiettivi preventivati e raggiunti**

Confrontare gli obiettivi raggiunti con quelli indicati nel progetto.

**Attività svolte**

Riportare una breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

\_\_\_\_\_

**Ricadute economiche ed industriali**

Elencare le ricadute economiche previste, nonché gli investimenti produttivi e gli effetti sul livello di occupazione. Confronto tra l'attuale previsione industriale e quella ipotizzata nel progetto.

**Allegare la Tabella A di cui all'art. 5 dell'Accordo per la Competitività debitamente compilata.**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

**Il Responsabile Unico del  
Procedimento  
(timbro e Firma)**

**Il Responsabile Finanziario  
(timbro e Firma)**

**Il Segretario (specificare)  
(Provinciale, Comunale, C.M.,  
E.E.LL. Associato)  
(timbro e Firma)**

**Tabella A**
**TABELLA MONITORAGGIO RISULTATI E IMPATTI ATTESI**
**ART. 5 - ACCORDO PER LA COMPETITIVITA'**

Nella tabella dovranno essere indicati per ognuna delle tre fasi (proposta progetto, relazione intermedia e finale) le informazioni concernenti le previsioni, i target, gli stati di avanzamento / eventuali scostamenti e risultati finali delle dimensioni di benessere e competitività individuati nella proposta progettuale ed essenziali per attestare e monitorare la realizzazione del progetto oggetto di finanziamento, coerentemente con quanto riportato nella scheda "Ricerca e Innovazione" – Allegato 1 al DDUO n. 9875 del 24.10.2014.

	DIMENSIONI BENESSERE E COMPETITIVITA' <sup>*</sup>												INVESTIMENTI FISSI		
	Salute	Istruzione e formazione	Lavoro e conciliazione tempi di vita	Benessere economico	Relazioni sociali	Sicurezza	Paesaggio e patrimonio culturale	Ambiente	Ricerca e Innovazione	Qualità dei servizi	Infrastrutture	Istituzioni Private	Sofisticazione del business	Risorse umane dedicate alla ricerca	Ampliamento del mercato
<b>Proposta / previsione progetto</b> (scegliere le dimensioni del benessere su cui ha impatto il progetto e descrivere con elementi qualitativi e numerici - richiamando i fenomeni/indicatori, vedi DGR X/3337 - nota a pie pagina 1- l'impatto e i risultati attesi / previsti)														Indicare previsione numero e incremento (% di risorse in R&I rispetto alla situazione precedente)	
<b>Relazione intermedia / stato di avanzamento</b> (descrivere target previsto per data x corrispondente alla relazione intermedia; in fase di rendicontazione andrà evidenziato scostamento motivando)														Indicare target / in fase di rendicontazione evidenziare scostamento / motivare	
<b>Relazione finale</b> (descrivere target previsto per data x corrispondente alla relazione intermedia; in fase di rendicontazione andrà evidenziato scostamento motivando)														Indicare risultato raggiunto / se vi sono scostamenti motivare	

<sup>\*</sup> DGR X/3337 seduta del 27.03.2015 – presa d'atto della Comunicazione dell'Assessore Melazzini avente ad oggetto: "Le priorità di benessere sociale di Regione Lombardia – Indicatori di benessere e competitività. Esiti e possibili applicazioni e sperimentazioni del progetto".